

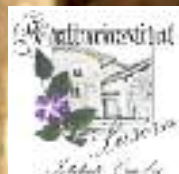
dicembre 2014

# dar fòldjo

notiziario della comunità di Luserna

anno 13 - n. 2

Poste Italiane Spa - Spedizione in abb. postale - 70% - DCB Trento - Tassa riscossa, Taxe perçue



## Dar Fòldjo

Notiziario della Comunità di Luserna

Periodico del Comune di Luserna

Reg. al Tribunale di Trento n. 1081 dell'11 aprile 2001  
anno 13 - numero 2 dicembre 2014

### direttore responsabile

Tiziano Dalprà

### coordinatrice di redazione

Giulia Boschetto

### comitato di redazione

Anna Maria Trenti Kaufman  
Fiorenzo Nicolussi Castellan  
Luca Nicolussi Paolaz  
Luca Zotti  
Stefania Gasperi

### hanno scritto per noi

Andrea Nicolussi Golo  
Set distribuzione

### traduttori

Marialuisa Nicolussi Golo  
Manuela Rattin  
Sportello linguistico - Türla afti zung  
Isabella Pedrazza

### redazione

Municipio di Luserna - Piazza Marconi, 2  
38040 Luserna Lusérn - darfoldjo@gmail.com

### stampa

Publistampa Arti Grafiche - via Dolomiti, 36  
38057 Pergine Valsugana (TN)



### in copertina (foto archivio Kulturinstitut Lusérn)

Associazione Culturale Merletto di Luserna:

realizzazione di un inserto su un antico disegno della Scuola di merletto a fuselli di Luserna.

La lavorazione al tombolo è intreccio di presente e passato e promessa di futuro, custodita nelle mani abili delle maestre merlettaie di Lusérn e delle loro giovani allieve.

### Khnöpplspez vo Lusérn:

Spitz gearbatet pittnan altn stich vodar Khnöpplspez vo Lusérn.  
Khnöppln iz zuarleng daz alt pitn näüge, vor di djardar boda bartn  
khemmen, zuargehallet von baibar vo Lusérn un von djungen  
diarnen bosa abelirmen.

### in retrocopertina (foto archivio Kulturinstitut Lusérn)

Candida neve e luci di festa in una silente notte d'inverno.  
Lieto 2015 a tutti!

Glentzegar snea un lustege liachter in a stillege bintra nacht.  
An guatn 2015 alln!!

# Saitn

## Sommario Seiten

### Editoriale

'Z bort in Pürgarmaistar

*La parola al Sindaco*

*Dem Bürgermeister das Wort* ..... 1

Caro Diego

*Liabar Diego* ..... 4

### News dal Comune

Von sèll bobar böllatn aft daz sèll bobar tüan

*Dai desideri ai fatti*

*Wünsche werden zu Fakten* ..... 6

### Provvedimenti amministrativi

Baz da hatt auzgemacht dar Konsildjo vor 'z djar 2014 (agosto - ottobre)

*Delibere del Consiglio comunale - anno 2014 (agosto - ottobre)* ..... 18

Baz da hatt auzgemacht di Djunta vor 'z djar 2014 (ludjo - ottobre)

*Delibere della Giunta comunale - anno 2014 (luglio - ottobre)* ..... 19

### Anagrafe

Üsarne Laüt

*La nostra gente - Unsere Leute* ..... 23

### Vita di comunità

Näüge von Toalkamou vodar Zimbar Hoachébene

*Notizie dalla Comunità*

*Neues von der Gemeinschaft* ..... 24

### Lecture in cimbro

Merle un Menòkk ..... 29

### Associazioni

Gruppo storico fotografico "A. Bellotto" ..... 31

Centro Documentazione Luserna ..... 35

Khnöpplspez vo Lusérn ..... 37

Birtheüsar un boténg vo Lusérn ..... 39

Corale Polifonica Cimbra ..... 41

Kulturverein Lusérn ..... 43

### Risposta alle Associazioni

Di aministratzion rispündart in Kulturverein un dar Zimbarkorale

*L'Amministrazione risponde al Kulturverein e alla Corale Polifonica Cimbra*

*Die Gemeindeverwaltung antwortet dem Kulturverein*

*und dem Zimbrischen Chor* ..... 45

### Scrivono per noi

*Comune di Luserna e Set Distribuzione:*

*una sinergia vincente nel servizio idrico ed elettrico* ..... 47

# 'Z bort in Pürgarmaistar

> Luca Nicolussi Paolaz



Cari Lusérnar,

questa edizione invernale del “Dar Foldjo”, oltre a darmi la possibilità di entrare ancora una volta nelle Vostre case per augurarVi ogni bene, mi consente anche di tracciare un bilancio dell’attuale legislatura che sta per completare il suo corso. Questi cinque anni di amministrazione sono stati un banco di prova per tutti i componenti della lista Burtzan, presentatasi al voto per la prima volta nel maggio 2010. Sono stati cinque anni di intenso lavoro soprattutto per i membri della Giunta comunale anche se non è mai mancato il valido apporto degli altri consiglieri eletti. Credo che il risultato di questo impegno che non qualifico è per gran parte sotto gli occhi di tutti e quindi a voi, Lusérnar, è giusto e corretto lasciare il giudizio. Voglio però ringraziare gli assessori e i consiglieri comunali innanzitutto per aver tenuto fede al patto assunto nel 2010, ovvero di contraccambiare la fiducia in noi riposta garantendo un impegno costante per tutta la legislatura prestando alla Comunità il massimo delle nostre capacità. I consiglieri e gli assessori della lista Burtzan consegnano quindi al Corpo elettorale quanto fatto e avviato con la serenità di chi comunque ha cercato di fare il meglio possibile. Vestire il ruolo di amministratori ci ha insegnato che gestire la “cosa pubblica” nell’interesse collettivo è un lavoro non facile che richiede, oltre a tempo e impegno, anche molto equilibrio e attenzione soprattutto in termini di ascolto. In ciò ci ha aiutato soprattutto il fatto di essere anche noi membri effettivi di questa comunità, a luglio come a novembre, amministratori ma al tempo stesso amministrati e questa caratteristica risiede in noi a prescindere e prima dell’essere diventati assessori. La situazione politico/economica e sociale è oggi tale da non consentirci comunque di abbandonare la nave, la “nostra barca” e abbassare la soglia di impegno e attenzione verso le necessità collettive. Avremo subito da fare con la questione sopravvivenza politico/amministrativa del Kamou vo Lusérn e del suo eventuale ruolo nel contesto della nuova riforma istituzionale: temi di tale importanza non ammettono per noi l’opzione del “tirarsi fuori”. Voglio quindi fare un appello particolare a Voi tutti Lusérnar di prendere coscienza della situazione mettendovi in gioco, non facendo mancare la vostra partecipazione e il vostro contributo per disegnare la Lusérn del futuro perché, solo se ciò avverrà, potremo continuare a dire con orgoglio e a ragione che Lusérn non ha deciso di morire! Ciò che a oggi è certo è che anche i prossimi anni non saranno facili e chi vestirà il ruolo di amministratore sarà chiamato a scelte epocali alle quali non sarà possibile sottrarsi.

Con queste parole e propositi auguro a tutti noi un Natale sereno in compagnia dei nostri cari famigliari e amici e un nuovo anno che possa ridare a tutti la speranza di una quotidianità meno incerta.

Un caro saluto!

**LUCA NICOLUSSI PAOLAZ**

Sindaco di Luserna - Lusérn

## 'Z bort in Pürgarmaistar

Liabe Lusérnar,

pittn moi geschraiba aft disan Foldjo bodaz rift in di bintarn månat, billaz augurarn allz daz peste un darzua billaz machan bizzan baz bar hãm getãnt in dise vümf djar bobar soin gest in Kamou.

Di lista Burtzan iz augãnt vor da earst bõtta. Di Djunta von Kamou hatt gehatt vil arbat, un hërta izze gest augehaltet von åndarn konsildjiarn eledjart.

I gloabe ke baz bar hãm getãnt pittar ünsarn arbat mage soin gesek vo alln un vor ditza lazze azzarz sait erãndre Lusérnar zo khõna bia 'z iz ünsar gearbata.

I bill khõn vorgelltz Gott in asesõr un in konsildjiarn von Kamou, boda hãm hërta vürgetrakk baz baraz soin gest vürgestèllt 'z djar 2010, vorhoazante zo arbata vor'z lånt daz peste boma mage tüan.

Alz aministratõr habar gelirnt bia zo traga vür di sachandar vo alln, vor alle. 'Z iz nètt dèstar un zo tüanaz garecht muchtmada leng zait un übarhaup muchtma lüsen di laüt zo vorstiana bazdada iz mengl.

In ditza, habar gevuntet a hilfe, soiante biar o laüt boda lem in lånt.

In dise sbern zaitn bobar lem, böllbar nètt lazzan gian alz, ma bar bölln no arbatn zo macha daz peste vor üsarne laüt.

Bar bartn muchan vorstian bia 'z barta mang vürgian dar Kamou, un bia dar mage vennen soin platz azta di istituziongen bartn khemmen vornaüget: 'z soinz bichtege sachandar un biar mangaz nètt auzziang.

Vor ditza bille khõn alln in Lusérnar ke ma mucht arbatn alle pitnãndar zoa azta Lüsern vürgea, bar muchan soin alle stoltz zo maga khõn ke biar bölln nètt machan auzstern 'z Lãnt.

Di djardar bodaz paitn soin nètt dèstar. Di aministratõr bartnse vennen zo zornira vor 'z Lãnt, beng boda bartn umbèksln vil sachandar, ena zo magase hintarziang.

I billaz augurarn Guate Boinichtn pitt aürn laüt un pittn tschelln un a guatz näügez djar.

An liam gruaz!

**LUCA NICOLUSSI PAOLAZ**

Dar Pürgarmaistar vo Lusérn



## Dem Bürgermeister das Wort

Liebe Luserner,

neben der Möglichkeit, erneut in Eure Häuser zu treten und Euch alles Beste zu wünschen, ermöglicht mir diese Winterausgabe des „Dar Foldjo“ auch, über die zu Ende gehende Legislaturperiode Bilanz zu ziehen. Die vergangenen fünf Verwaltungsjahre waren für alle Mitglieder der Liste „Burtzan“, die sich im Mai 2010 zum ersten Mal der Wahl gestellt haben, eine Bewährungsprobe. Es waren fünf Jahre intensiver Arbeit, insbesondere für die Mitglieder des Gemeindevorstandes, wenngleich diese stets durch den wertvollen Beitrag der anderen Gemeinderäte unterstützt wurden. Ich glaube, dass das Ergebnis unseres Einsatzes, welches ich mir nicht anmaße zu bewerten, offensichtlich und unter den Augen aller ist und es nur rechtens und korrekt ist, euch Lusernern die Bewertung zu überlassen. Es liegt mir jedoch viel daran, mich bei den Assessoren und den Gemeinderäten zu bedanken, insbesondere für die Treue den 2010 vereinbarten Zielen gegenüber, d.h. das uns entgegengebrachte Vertrauen mit konstantem Einsatz während der gesamten Legislaturperiode zu gewährleisten und der Gemeinschaft unsere Fähigkeiten in Höchstleistung entgegenzubringen. Die Gemeinderäte und Assessoren der Liste „Burtzan“ übergeben den Wählern folglich ihr Werk und sie tun das im Bewusstsein und der Gelassenheit, das Beste angestrebt zu haben. Die Ausübung des Amtes der Gemeindeverwalter hat uns gezeigt, dass die Verwaltung von „Angelegenheiten der öffentlichen Hand“ im allgemeinen Interesse nicht immer einfach ist und dass es dazu nicht nur Zeit und Einsatz bedarf, sondern auch sehr viel Gleichgewicht und Aufmerksamkeit beim Zuhören nötig sind. Dabei hat uns besonders die Tatsache geholfen, dass auch wir im Juli ebenso wie im November Teil dieser Gemeinschaft sind und diese verwalten, gleichzeitig aber auch verwaltet werden und diese Eigenschaft in uns lebt, unabhängig von dieser Tatsache und auch schon lange Zeit davor. Die politische, wirtschaftliche und soziale Situation erlaubt uns heute noch nicht, das Schiff, „unser Schiff“ zu verlassen oder den Einsatz und die Aufmerksamkeit in Hinsicht auf die gemeinschaftlichen Bedürfnisse zu mindern. Wir hätten es dann nämlich sofort mit der politisch-administrativen Überlebensfrage der Gemeinde Lusern und ihrer Rolle in der neuen Reform der Institutionen zu tun: bei derartig wichtigen Themen stellt sich für uns die Frage des sich „aus der Affäre ziehen“ erst gar nicht. Ich wende mich folglich an Euch alle, liebe Luserner, euch der Lage bewusst zu werden und euch selbst einzubringen, eure Teilnahme und euren Beitrag zu leisten, um ein Lusern der Zukunft zu planen. Denn nur dann können wir weiterhin mit Stolz und Sinnhaftigkeit verkünden, dass Lusern beschlossen hat, nicht zu sterben! Aus heutiger Sicht besteht die einzige Sicherheit darin, dass auch die kommenden Jahre nicht einfach sein werden und wer das Amt des Gemeindeverwalters übernimmt, wird epochale Entscheidungen treffen müssen, denen man sich nicht wird entziehen können.

Mit diesen Worten und Vorsätzen, wünsche ich uns allen Frohe Weihnachten im Kreise unserer Familien und Freunde und ein Neues Jahr, das uns allen die Hoffnung und die Zuversicht gibt, auf einen stabileren Alltag zu schauen.

Einen herzlichen Gruß!

**LUCA NICOLUSSI PAOLAZ**

Bürgermeister von Lusern

# An gruaz in Diego Moltreer “Milordo”

Fierozzo San Felice, 19 novembre 2014

Liabar Diego,

balde nemear vinn börtar zo khöda, alora geadese zo süacha in di üsarn schümman altn zungen, bobar poade hãm asó gearn. Asó muche tüan haüt o, di börtar khemmemar in sint lai azpe biar, du barstme vorstian un alle di ändarn bartnmar vortzaing.

Haüt, biar boda no bölln lem di pèrng, bobar no bölln ren ünsar Muatarzung, bobar nèt bölln auhaltnaz zo giana vür zo lirnase ünsarn khindar, haüt saibar alle vil mearar alumma, du hastaz gelatt alumma! du pist gest ünsar hoffe, vo diar habar gelirnt haltn hoach di stirn, ena nia zo schemanaz z'soina pèrgelaüt un zung mindarhaitn!

Vo diar habar gelirnt z'soina stoltz von sèll bobar soin ena nia zo vörtanaz vo nicht, Asó saibar, Laüt vo pèrge!

Ja, du pist gest ünsar hoffe ma haüt, ditza vorhoasedarz, saibar nèt da zo bograba da sèll hoffe, haüt pinne, saibar, da zo hokasen alln ünsar hoffe.

I un DU!

Bar bartnde vüarn pitt üs in allz daz sèll bobar bartn tüan vor üsarne laüt

Un azta epparummaz munt ke du pista nèt pitt üs, benn, az lai boaz ke 'z veltze!

Du barst gian vür zo vüaranaz, un biar bartn gian vür affon bege bodaz hast gelirnt ena nia zo kheara in rukkn un ena nia zo vörtananz!

STEA BOL DIEGO!

**LUCA NICOLUSSI PAOLAZ**

Dar Pürgarmaistar vo Lusérn

## Saluto a Diego Moltrer “Milordo”

Fierozzo San Felice, 19 novembre 2014

Caro Diego,

quando non riesco più a trovare parole, vado a cercarle nelle nostre antiche STRAORDINARIE lingue che entrambi amiamo così tanto. Così devo fare anche oggi, le parole mi vengono alla mente solo nella mia lingua madre. Tu mi comprenderai e gli altri mi perdoneranno.

Oggi, noi, che vogliamo ancora vivere la montagna, che vogliamo parlare la nostra Lingua Madre, che non ci arrendiamo dall'insegnarla ai nostri figli,

Noi oggi, caro Diego, siamo tutti molto più soli, ci hai lasciati soli!

Tu sei stato la nostra speranza, da te abbiamo imparato a tenere alta la fronte, senza mai alcuna vergogna, né di essere montanari né di appartenere alle minoranze linguistiche! Da te abbiamo imparato l'orgoglio di essere come siamo, senza compromessi, Uomini di Montagna.

Sì, tu eri la nostra speranza, ma oggi, e questo te lo prometto, non siamo qui a seppellirla quella nostra speranza, oggi sono, siamo, qui per confermarla davanti a tutti.

TU e IO.

Ti porteremo sempre con noi nelle cose che faremo per le nostre comunità, e se qualcuno pensa che tu non ci sia, ebbene sappia che si sbaglia. Io so che continuerai a guidarci e noi sapremo camminare sulla strada che ci hai insegnato senza mai guardarci indietro e senza alcuna paura.

GRAZIE DIEGO!

**LUCA NICOLUSSI PAOLAZ**

Sindaco di Luserna - Lusérn

Diego Moltrer, Presidente del Consiglio Regionale TAA, è mancato improvvisamente il 17 novembre all'età di 47 anni



# Von sèll bobar böllatn aft daz sèll bobar tüan

Come annunciato nel numero autunnale si completa con questa edizione la relazione relativa alle iniziative / opere / progetti, realizzati o in corso di attuazione da parte dell'Amministrazione comunale.

## Ex Ponte radio

È stato **approvato il progetto** elaborato in collaborazione con il Servizio provinciale per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale volto alla sistemazione delle aree esterne con la realizzazione del muro di recinzione con sassi faccia a vista, parcheggi, zona verde, piantumazioni e gruppo arredo. Proseguono invece i contatti e i confronti con le strutture provinciali e soggetti terzi al fine di individuare la migliore destinazione per l'immobile in questione che presenta una notevole potenzialità da destinare tanto in ambito turistico/ricettivo che socio/culturale e ambientale.

## Centro attività produttive e servizi Pletz von Motze

Sono sostanzialmente conclusi i lavori relativi all'ampliamento del Centro Artigianale e Servizi per insediamento attività produttive – Apprestamento Area – da parte dell'impresa appaltatrice. Si sono quindi raccolte le conferme di interesse all'assegnazione dei locali da parte di vari soggetti che fin dall'origine avevano manife-



Ex Ponte Radio

stato la disponibilità alla concessione oltre ad acquisirne di nuove. Con la stipula delle concessioni d'uso tutti i **moduli a magazzino ricavati al piano terra** sono stati occupati. In totale le concessioni d'uso sono 6 per un canone annuo complessivo di 22 mila Euro. Oltre al deposito/magazzino/rimessa comunale, del Centro docu-

mentazione e dell'Istituto cimbro (già assegnati in comodato gratuito dalla precedente amministrazione), assegnatari dei restanti moduli sono la Cooperativa Lusérnar, la società G2, la ditta Herbert Nicolussi Rossi, l'impresa Verones Mirko, Trentino Trasporti s.p.a. e il Servizio provinciale Gestione strade.



Il Presidente della Provincia Ugo Rossi in visita a Lusérnar



Per quanto riguarda, invece, i locali realizzati al **primo e secondo piano dello stabile a destinazione “servizi”** le manifestazioni di interesse assunte dalla precedente amministrazione non si sono concretizzate. A oggi non sono pervenute nuove richieste di assegnazione sebbene l'amministrazione abbia continuato a proporre i locali in questione e espletato diversi sopralluoghi con possibili interessati. In assenza di una precisa destinazione e assegnazione tali locali sono ancora al grezzo, privi di impianti e finiture.

Con riferimento al programmato stabilimento per attività produttiva da realizzare sull'area già acquisita al patrimonio comunale e apprestata si è ancora in attesa di un definitivo pronunciamento del competente Servizio provinciale riguardo la sostenibilità di un insediamento industriale a Lusérn. Nel frattempo è stato avviato il lavoro per l'elaborazione di un **nuovo Piano di sviluppo economico/sociale per Lusérn** e ciò in base al positivo accoglimento di tale proposta formulata al Presidente della Provincia Ugo Rossi in occasione della sua prima visita a Lusérn in tale veste nell'aprile scorso, il quale ha delegato al Consi-

gliere regionale e provinciale Lorenzo Baratter il compito di supportarci in tale impegno. Al tavolo operativo, al quale partecipano oltre a esponenti della Comunità di Lusérn, anche un rappresentante di Trentino sviluppo s.p.a., è assegnato il compito di elaborare possibili strategie di sviluppo per la nostra realtà, immaginando la Lusérn di domani. Il risultato di tale lavoro verrà naturalmente sottoposto al vaglio del Consiglio comunale e della Comunità intera al fine di raccogliere il maggior consenso possibile.

#### **Interventi a sostegno delle iniziative economiche, delle famiglie con figli e dei lavoratori pendolari e promozione della lingua e cultura cimbra**

Anche per quest'anno è stata presentata la domanda per il finanziamento degli interventi previsti dal regolamento di “Promozione della riagggregazione e conservazione della Comunità Cimbra di Lusérn”, adottato per la prima volta nel 1994 e riguardanti il sostegno delle iniziative economiche, delle famiglie con figli e dei lavoratori pendolari e promozione della lingua e cultura cimbra.

Anche il progetto ex azione 10 rinominato **intervento 19** trova copertura finanziaria sul bilancio corrente con il progetto verde “interventi di abbellimento urbano e rurale” con le medesime opportunità lavorative dell'anno scorso ovvero sei opportunità di cui 3 a tempo pieno e altrettante a tempo parziale per la durata di sei mesi (metà maggio - metà novembre). È stato invece assunto dalla MCAC il progetto attivato dal Comune di Lusérn nel 2013 nell'area **servizi alla persona** che comunque prosegue a Lusérn con la medesima risorsa umana impiegata l'anno scorso.

Il Comune e l'Istituto cimbro come di consueto hanno presentato per la rispettiva competenza le domande di finanziamento per le iniziative volte alla **valorizzazione della minoranza linguistica** germanofona cimbra in particolare affinché la lingua cimbra rimanga viva e il senso di appartenenza alla Comunità venga consolidato. In tale direzione si colloca la pubblicazione del notiziario comunale trilingue (cimbro-italiano-tedesco) *Dar Foldjo*, la pubblicazione, il 1° e 3° venerdì del mese, della pagina Cimbra “*Di sait vo Lusérn*” sul quotidiano locale “l'Adige”, il telegiornale settimanale in lingua cimbra e con sottotitoli in italiano, “*Zimbar Earde*”.

Le risorse messe a disposizione dalla Provincia di Trento e dalla Regione per la valorizzazione e promozione della lingua e cultura cimbra tendono a ridursi e ciò ci chiama a un'attenta valutazione delle iniziative da proporre e da sviluppare. In questo senso il Consiglio comunale nella seduta del 10.10.2014, su proposta della lista di maggioranza “Burtzan”, ha trattato e approvato una deliberazione avente ad oggetto “Proposta di collaborazione e cooperazione con l'Istituto Cimbro - Kulturinstitut Lusérn inerente all'attuazione delle politiche per la tutela e la valorizzazione della popolazione cimbra di Luserna - Lusérn”,



Autorità per la tutela delle minoranze linguistiche. Da sinistra: avv. Luciana Rasom, il Presidente Dario Pallaoro, avv. Giada Nicolussi Paolaz

volta a sottoporre all'Istituto cimbri una serie di iniziative e riflessioni in materia di politica linguistica.

Confermata anche la collaborazione mediante convenzione tra la MCAC e il Comune per il servizio di **Sportello Linguistico - A türle afti Zung** a oggi garantito mediante l'integrazione a tempo pieno dell'orario della biblioteca di Lusérn e l'assunzione a tempo parziale di un'addetta.

Anche per quest'anno si è garantito alle persone anziane ultra settantacinquenni residenti a Lusérn tutto l'anno, l'assegnazione, a titolo di uso civico, di una **porzione di legna da ardere**. Si tratta di un'iniziativa voluta dall'Amministrazione comunale che, seppur non risolutiva riguardo l'onere derivante dalla necessità di riscaldare adeguatamente le abitazioni, vuole dar merito e riconoscimento a quanti negli anni hanno operato per la valorizzazione del nostro patrimonio boschivo consegnandolo ancora integro alle nuove generazioni rappresentando al contempo un segno di vicinanza e di attenzione nei confronti dei nostri non più giovani Lusérnar. Le porzioni assegnate sono state 37 di

10 quintali ciascuna. Parimenti è proseguito, con la collaborazione dell'Istituto regionale di studi e ricerca sociale, mettendo a disposizione da parte del Comune strutture e contributi economici a parziale copertura delle spese, il progetto formativo **Università della terza età e del tempo disponibile**.

#### Progetti e interventi nell'ambito del Centenario della Grande Guerra

I lavori relativi al **recupero del Forte Werk Lusérn** sono proseguiti per tutta l'estate e gran parte dell'autunno appena trascorso e con la posa della copertura in acciaio sono ora a buon punto. Nel frattempo è in corso di perfezionamento il progetto relativo all'allestimento interno del Forte. Deve ritenersi quindi raggiunto anche questo obiettivo di presentare il Forte Werk Lusérn nella sua nuova veste a quanti visiteranno l'Altopiano in occasione del Centenario della Grande Guerra a partire dalla stagione estiva 2015.

Tale intervento strutturale, da anni coltivato dall'Amministrazione, si arricchisce ora anche con l'allestimento

del percorso "Sul sentiero della Grande Guerra - Dar staige von Groaz Kriage", denominato "**Dalle storie alla Storia - Von stòrdje afte Stòrdja**", inaugurato, con riguardo al tratto ascendente, dalla Piazza G. Marconi - platz von Kamou al Forte, dall'Amministrazione comunale domenica 18.8.2013. Il percorso tratta il tema dello scoppio del primo conflitto mondiale, visto attraverso gli occhi degli abitanti del piccolo villaggio cimbri dell'epoca. Lungo il sentiero che da piazza Marconi - Plaz von Kamou conduce prima a Forte Campo - Werk Lusérn e poi all'avamposto Oberwiesen, sono state installate ventotto sagome di metallo raffiguranti persone e animali che raccontano in prima persona altrettante storie vere accadute tra gli ultimi anni dell'800 e il 25.5.1915, quando Lusérn si è svegliata sotto il fuoco incrociato dell'artiglieria italiana e di quella austroungarica. Ogni personaggio vuol far vivere nei visitatori le emozioni di allora attraverso domande e spunti di riflessione sull'atrocità e spietatezza della guerra. Agli escursionisti viene anche chiesto di prendere delle decisioni e di ope-



I lavori di recupero del Forte Werk Lusérn

rare delle scelte, come se vivessero in prima persona quei tragici momenti. Tra le figure più emblematiche del percorso c'è quella di don Josef Pardatscher, parroco di Lusérn nel 1915; dal suo diario di quegli anni sono state tratte diverse vicende narrate lungo il sentiero. Le sagome ad altezza naturale sono arricchite con dettagli artistici in argilla refrattaria (volti tratti da fotografie originali, oggetti simbolici) realizzati a mano. Le didascalie sono in cimbri, italiano, tedesco e inglese. Il percorso ha uno sviluppo circolare, si snoda tra boschi e pascoli per circa cinque chilometri (200 m di dislivello), parte dal centro paese in prossimità della fontana - Prunn e, superato l'ingresso alla Casa Museo - Haus von Prukk, sale il versante soprastante l'abitato, giunge sui pascoli di Millegrobbe, sale al Forte Werk Lusérn, si spinge verso gli avamposti Oberwiesen e Viaz, si estende fino al Rifugio Malga Campo e rientra a Lusérn da est. La passeggiata è adatta a tutti e si completa in circa due ore. È in fase di avanzata progettazione anche il secondo lotto relativo all'allestimento del tratto discendente dal Forte al paese per il quale è già stata impegnata la spesa per la realizzazione da parte della MCAC.

Il completamento del percorso emozionale in questione viene a dare compiutezza al programma del Kamou vo Lusérn così come consegnato al **Tavolo per il Centenario** presso la MCAC, consentendo a quanti visiteranno l'Altopiano in occasione dell'Anniversario di prender coscienza delle vicende verificatesi all'epoca quando solo poche centinaia di metri di terra di nessuno separavano il fronte italiano da quello austro-ungarico. Si ritiene così di diversificare l'offerta turistico/culturale legata al Forte Lusérn rispetto a quanto già è possibile fruire visitando non solo il vicino Forte Belvedere a Lavarone ma tanti altri Forti trentini. A tal proposi-

to anche quest'anno la mostra annuale allestita dal Centro Documentazione Lusérn dedicata alla Prima Guerra Mondiale intitolata "Alfabeto della Grande Guerra - 26 Lettere per non dimenticare" abbinata alla proposta intitolata "La fauna delle Alpi - Il ritorno dei grandi predatori", ha raggiunto e superato la quota di visitatori registrata in questi ultimi anni. Ciò è indubbiamente da ricondurre alla originalità e qualità della mostra che a pieno titolo è stata inserita e quindi promossa anche nell'ambito del progetto Centenario. I numeri di accesso al Centro rappresentano anche una conferma dell'elevato livello di qualità dei nostri esercizi pubblici che per primi offrono ospitalità ai visitatori oltre a confermare la bontà del programma comunale in materia di politica turistica orientata a valorizzare le nostre peculiarità storiche/culturali e linguistiche ma anche ambientali attraverso la rete dei 4 Sentieri tematici cimbri di Lusérn.

Si sono inoltre conclusi i corsi per la formazione soprattutto di giovani per il ruolo di **accompagnatori e operatori turistico/culturali** a cura del Museo storico di Rovereto, mentre, a cura della Fondazione Museo storico del Trentino e dell'Assessorato alla Cultura della Provincia, è stato elaborato un questionario sottoposto a tutte le am-

ministrazioni comunali proprietarie di fortificazioni, al fine di raccogliere informazioni per supportare i Comuni nella gestione e fruizione di tali manufatti. Infine, altro intervento significativo e atteso da oltre un decennio, che segna un altro passo importante per la valorizzazione del nostro territorio, è stata la demolizione, in data 16.10.2014, a seguito dell'ingiunzione da parte del Comune, del **traliccio** collocato su proprietà comunale nelle immediate vicinanze degli avamposti Oberwiesen e Viaz che deturpava senza pietà il sito storico oltre all'ambiente circostante.

#### **Piste Ciclopedonali Trentino - Veneta e Altipiani - Valsugana, e manutenzione sentieri**

Il Comune di Folgaria, quale ente capofila del progetto, ha concluso la procedura per l'individuazione del soggetto esecutore del 1° lotto da Roana a Lusérn. Nel frattempo è stata ripresa la procedura espropriativa necessaria per l'acquisizione delle aree site nel Comune di Lusérn di proprietà privata. L'intervento è finanziato con i c.d. Fondi Odi e vedrà presumibilmente l'inizio lavori ancora entro l'attuale anno. Trova quindi avvio un intervento di infrastrutturazione "strategico" in quanto apre finalmente un collegamento tra l'Altopiano trentino e



Demolizione traliccio nelle vicinanze degli avamposti Oberwiesen e Viaz



Uno dei locali a destinazione "servizi" posti al 1° e 2° piano del Centro artigianale

quello veneto rispetto al quale i territori di Lusérn, Vezzena (Levico) e Lavarone assumono una collocazione centrale. Il **cicloturismo** rappresenta un settore in forte espansione soprattutto nell'area tedesca ma non solo e se tale opera verrà concepita e gestita con creatività e intelligenza potrebbe essere paragonata come chilometri alla famosissima Dobbiaco-Lienz, ma dal punto di vista ambientale e climatico sarebbe sicuramente migliore. È un'iniziativa quindi da spendere su tutti i mercati europei e ultimamente anche sul mercato americano che dimostra un trend crescente di amanti del mountain-bike e della bicicletta in genere. Una tale opera oltre all'indubbia valenza turistica e quindi economica comporterà annualmente interventi di manutenzione e quindi anche opportunità di lavoro.

Accanto a questo nuovo intervento è allo studio, a livello di Comuni dell'Altopiano e della Valsugana e rispettive Comunità, il recupero di un percorso a oggi già esistente e classificato come strada forestale che dal centro storico di Caldonazzo, passando per Centa S. Nicolò e il passo della Fricca (attraverso le vecchie gallerie), arriva sull'altopiano e, collegandosi all'esistente percorso della 100 Kilometri dei Forti (anch'esso già oggetto di un

intervento di straordinaria manutenzione), può giungere fino a Lusérn. Infine si è concluso l'intervento di straordinaria manutenzione del **Sentiero dell'Orso - Nâ in tritt von per**, per l'allestimento del quale abbiamo chiesto e ottenuto la collaborazione del Museo delle Scienze di Trento che ci ha proposto di testare per la prima volta su questo percorso tematico una nuova modalità di allestimento che utilizza le nuove tecnologie ed è basata essenzialmente su una nuova piattaforma elaborata dai tecnici del MUSE. Con la consegna di questo percorso il progetto sulla sentieristica locale può ritenersi completato quasi per intero mancando ora il solo allestimento relativo al Sentiero della primavera - Dar staige von langes, che potrà comunque essere programmato per la prossima stagione.

#### **Organizzazione amministrativa e riforma istituzionale**

Sono assolutamente consapevole della incapacità attuale della struttura comunale a dare risposte soddisfacenti ed esaurienti a voi cittadini. Questa inefficienza si è evidenziata soprattutto con riferimento alla tematica tributaria in continua iper-evoluzione e fonte quindi di incertezze per le quali ogni cittadino si aspetta di tro-

vare una valida indicazione rivolgendosi al Comune, cosa invece che, purtroppo, nella quasi totalità dei casi, non si è verificata. Alla luce di tale situazione e in assenza di risposte diverse abbiamo cercato di iniziare quanto meno un percorso nuovo con l'obiettivo di restituire ai cittadini quel ruolo di "servizio" che da sempre spetta al Comune. Il primo passo in questa direzione è stata la presentazione al Consiglio comunale, da parte della lista Burtzan, di una proposta di deliberazione, adottata all'unanimità con verbale 7.2.2014, n. 2, con la quale si è manifestata la piena volontà politica dell'Amministrazione comunale di intraprendere ogni azione per avviare una sostanziale **riorganizzazione amministrativa** dei nostri apparati pubblici.

Il Consiglio comunale ha ritenuto indispensabile verificare, in primis con i rappresentanti delle Amministrazioni pubbliche limitrofe (Comune di Lavarone, di Folgaria, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e Istituto culturale Cimbro), tutte le possibili forme di collaborazione/avvalimento/gestione associata dei servizi e delle funzioni a oggi gestite in maniera separata e autonoma da ognuno degli enti in questione. A tal proposito si ritengono suscettibili di gestione in associazione la gran parte delle competenze tecnico-amministrative attribuite agli enti in parola quali ad esempio i Servizi Ragioneria, Segreteria Generale, Anagrafe, Commercio, Tecnico, Cantiere comunale. Per l'avvio, anche in modo sperimentale, di **forme associate di gestione** fondamentale e imprescindibile è la piena condivisione politica di tale percorso che non mira a ridurre o limitare l'autonoma funzione di indirizzo politico - amministrativo che spetta a ognuno degli enti sopra citati ma a trovare nuove modalità di gestione della cosa pubblica al fine di accrescere l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e

il buon andamento delle nostre Amministrazioni a esclusivo vantaggio dei cittadini. Tali intendimenti sono stati riportati, oltre ai rappresentanti degli enti pubblici dell'ambito, al Presidente del Consiglio della Autonomie Locali e all'Assessore provinciale agli Enti Locali chiedendo agli stessi appoggio e vicinanza al fine di rendere questo percorso il più possibile snello e celere all'insegna della massima semplificazione dato l'elevato interesse pubblico generale a esso sotteso.

**La legge provinciale 13 novembre 2014**, n. 12, ha riformato la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), trasformando, tra l'altro, la Comunità di Valle da ente intermedio a una c.d. "Associazione di Comuni". Preme evidenziare che è stato recepito l'emendamento proposto dal sottoscritto con riguardo alle **"Disposizioni speciali per le popolazioni di lingua ladina, mochena e cimbra"**, prevedendo all'articolo 32 che *"per la tutela della popolazione mochena e rispettivamente di quella cimbra, nelle comunità nel cui territorio sono compresi i comuni individuati dal comma 12 il comitato esecutivo è composto da un ulteriore componente; nel caso previsto dall'articolo 17 bis, comma 3, se il comitato esecutivo non è costituito, il presidente delega a un consigliere la tutela delle predette popolazioni"*. L'emendamento è stato presentato dall'Assessore agli enti locali ed è stato sottoscritto da tutti i capigruppo in Consiglio provinciale. Con tale previsione viene garantita una prerogativa sostanziale alle comunità di minoranza potendo le stesse disporre di un consigliere in più rispetto a quelli previsti per la composizione del Consiglio di Comunità.

#### Gestione patrimonio comunale

A seguito di asta pubblica la Malga Costesin Bassa è stata assegnata in gestione per cinque anni al canone



Posa del cavidotto per la fibra ottica

annuo di 21 mila Euro. Si è altresì rinnovata la concessione della Malga Costalta e del pascolo di Malga Campo (sud) alla nuova Azienda Agricola Obarlaitn di Lusérn per 6 anni con canone annuo di 3,5 mila Euro. Concesso anche lo sfalcio relativamente al pascolo di Malga Campo (nord) e delle aree in proprietà comunale in loc. Rivetta per un canone annuo di 900 Euro. Anche gli edifici di Malga Rivetta sono stati oggetto di una procedura di concessione conclusa con un unico offerente che, a seguito di ulteriori verifiche e accordi, risulta assegnatario dell'immobile per un canone annuo di 6,5 mila Euro. In particolare, a fronte del non trascurabile canone richiesto e tenuto conto della natura agricola della società concessionaria, l'Amministrazione ha proposto di estendere la concessione per 7 anni con l'assunzione in capo all'azienda assegnataria dell'onere connesso all'esecuzione degli interventi strutturali necessari per adibire l'immobile a esercizio pubblico/agritur. A tal proposito sono in corso le verifiche tecniche volte ad accertare lo stato di conservazione della struttura all'esito delle quali potrà stipularsi il contratto di affitto.

Fatta quindi eccezione per la struttura ex Ponte radio e dei locali a servi-

zi posti al 1° e 2° piano del Centro artigianale tutti gli altri **spazi pubblici di proprietà del Kamou hanno ora un assegnatario** con conseguente introito da parte del Comune dei relativi canoni per un totale annuo di ca. 70 mila Euro.

Sono proseguiti per tutta l'estate e l'autunno i lavori di somma urgenza relativi al rifacimento della **rete acquedottistica**. Gran parte del primo lotto che interessa la rete interna all'abitato è stata rinnovata con la posa del nuovo collettore e relativi pozzi adeguatamente allestiti per ospitare tutte le utenze private segnalate con i relativi contatori. Tale intervento, avviato in via d'urgenza, ha scongiurato il grave rischio di non riuscire più a garantire l'erogazione del servizio idrico a tutte le abitazioni di Lusérn e rappresenta indubbiamente l'opera pubblica di maggior impatto affrontata nell'attuale legislatura i cui effetti non mancheranno a manifestarsi tanto sul bilancio comunale che sul bilancio di ogni famiglia di Lusérn (la spesa elettrica per pompaggio dell'acqua dall'opera di presa "Seghetta" alle vasche di accumulo e potabilizzazione in loc. Bersaldjo che prima dei lavori aveva superato i 40 mila Euro all'anno subirà un netto e significativo abbattimento). Nell'ambito di tale

opera, è anche in fase di posa la nuova condotta dell'acquedotto sull'intera tratta Seghetta - Lusérn via Malga Laghetto - Masetti di Lavarone - Salveregina - Tetsch. Il nuovo percorso permetterà di non interrompere il transito sulla s.p. 9, da Monroverve a Lusérn e richiede costi di posa minori in quanto per buona parte non richiede l'asfaltatura.

In sinergia con la Società di distribuzione dell'energia elettrica, SET Distribuzione SpA, e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, siamo riusciti, sin dalla progettazione e condividendone i costi, ad abbinare i lavori di posa dell'acquedotto con quelli di posa di una **nuova linea di alimentazione elettrica interrata** che permetterà una migliore continuità del servizio per il paese anche grazie al contestuale completamento dell'anello Lusérn - Millegrubbe - Monte Cucco, anch'esso interrato, e la costruzione di due nuove cabine di trasformazione a Monroverve e Millegrubbe di ultima generazione e telecontrollate da Trento.

Altro intervento da evidenziare è la posa su tutto il territorio comunale, in contestualità ai lavori dell'acquedotto, del cavidotto per la **fibra ottica** in accordo e a spese della società Trentino Network. Lusérn rappresenta pertanto uno dei primi paesi di alta quota del Trentino a godere di tale infrastruttura tecnologica di comunicazione di avanguardia. Con tale infrastruttura si completa l'attività di interro di reti e cavidotti su vie e aree pubbliche consentendo così una definitiva sistemazione degli spazi comunali interessati da anni ormai da tali interventi.

A tal riguardo è finalmente possibile procedere alla elaborazione di un **progetto per la sistemazione e arredo della piazza G. Marconi - Platz von Kamou**, centro del paese, biglietto da visita per quanti arrivano a Lusérn, dove trovano sede il Municipio, la Bi-

blioteca comunale, l'Ufficio postale, l'Ufficio APT, lo sportello bancario e, a pochi passi, la Casa Museo - Haus von Prökk, la Pinacoteca R.M. Pedrazza, la sede del Centro Documentazione, la Chiesa parrocchiale e l'Istituto cimbro oltre a essere la porta per i 4 Sentieri tematici cimbri di Lusérn. Si ritiene opportuno e prioritario ridare dignità a tale area pubblica attraverso un intervento anche modesto ma tale da ripristinare la normale fruibilità della sede calpestabile e dell'attigua area a vede.

Sul bilancio 2014 è stata finanziata anche la spesa a carico del Kamou necessaria per la riqualificazione e conversione a **metano** delle centrali termiche a servizio degli edifici comunali a destinazione pubblica (Municipio/Biblioteca, APT/Sala Giovani ex Caseificio, Scuola via Mazzini e Palazzetto sport di via Costalta). Tale intervento è stato eseguito e, in parte, finanziato dalla Società che, dall'anno scorso, ha in carico la manutenzione/gestione degli impianti termici, compresa la fornitura del combustibile, che porterà, già dal prossimo anno, un risparmio della spesa per combustibile di ca. 7 mila Euro.

Infine è stato esteso l'impianto di illuminazione pubblica in vicolo Castellani - Prach e via Cima Nora - Pletz a servizio di tre nuove abitazioni e relative famiglie con residenza a Lusérn (per ora in tutto 11 Lusérnar). Anche l'impianto di **illuminazione pubblica** necessita nella sua totalità di un intervento di straordinaria manutenzione essendo datato e ormai obsoleto e inefficiente la tecnologia utilizzata. I nuovi punti luce non utilizzano più lampade a vapori di mercurio (fuori produzione) ma a sodio ad alta pressione più efficienti e con costi di manutenzione ordinaria contenuti. La colorazione gialla della luce rispetto all'attuale bianca deriva proprio dal nuovo tipo di lampade utilizzato.

## Von sèll bobar böllatn aft daz sèll bobar tüan

In disan nummar von fòldjo barpar rivan zo reda vo alle di arbatn boda dar Kamou hatt gemacht odar iz nà zo traga vür.

### 'Z Häusle von Soldan

Ma hatt ägenump in prodjètt zo richta 'z Häusle von Soldan. Auzben 'z häusle soinda khent sa gerichtet di maürla pitt khnott, di plètz vor di aute un 'z gart. Bar soin no nà zo reda pittar Provintz un pitt ändre ente, verainen un laüt zo vorstiana bia ma mage nützan daz peste ditza haus.

### Bèrkstatt Zentrum Plètz von Motze

Ma hatt gerift di arbatn zo vorgröazra in bèrkstatt zentrum. Da soin khent vorzist alle di magazin von untar piàno, in allz dar kamou bart vängen 22.000 € vo zis atz djar. Invetze di lokéln von earst un von zboate piàno, boda muchatn khemmen genützt vor di burò, soin no ler ombromm fin est soinda nonet khent augelest näüge



Una porzione di legna da ardere per gli anziani over 75 di Lusérn



La prima neve sul sentiero della Grande Guerra "Dalle storie alla Storia"

domände vo firme bodase böllatn nemmen zo zis. Asò hattma auzgemacht zo lazzase åna impiãnti un ler. Nå daz sèll bodaz hatt khött dar Vorsitzar vodar Provintz Ugo Rossi baldar iz khent atz Lusèrn in månat von aprile, ma hatt ågeheft zo boroata an nåige „Piano di sviluppo economico-sociale“ vor Lusèrn. Di representént von lusèrnar un an rapresentãnt vodar Trentino Sviluppo s.p.a. nemmen toal in arbat-tisch zo detzidra, pitt disan Piano, bia zo macha krescharn di ekonomia von lånt. Daz sèll boda bart auvarkhemmen vodar arbat-tisch, dena, bart khemmen auzgeredet in Konsildjo von Kamou.

**Getüana zo stütza di firme, di ekonomia, di famildje pitt khindar, di laüt boda gian alle tage z'arbata vort von lånt un getüana zo halta au di zimbar zung un kultur.**

Haür o dar kamou hatt gesüacht zo stütza di firme, di ekonomia, di famildje pitt khindar, di laüt boda gian alle tage z'arbata vort un hatt gesüacht zo halta au daz peste di zimbar kultur un zung.

Azpe vert, vor in prodjètt „Intervento 19“ soinda khent ågenump, vor 6 månat, 6 arbatar (3 vo dise hãm gearbatet part time) zo halta schümma gerichtet un sauber 'z lånt un di bisan

von kamou. Invetze, est, iz dar Toalkamou boda steat nå un trakk vür, vor alle di kamoünder vodar hoachebene, di prodjètte von „intervento 19“ boda soinn drinn in di area von servitzie vor di laüt. Vor Lusèrn, haür o izta da ge-laichege arbatar vo vert boda arbetet in di area servitzie vor di laüt von „Intervento 19“.

Azpe hërta dar Kamou un dar Kulturinstitut Lusèrn hãm gevorst gèlt dar Provintz (nå dar P.L. 6/2008) un dar Redjong (nå dar R.L. 10/88 un bèkslum darnå) zo stütza allz 'z getüana zo halta au da zimbar kultur. Zo halta lente di zimbar zung iz bichte drukhan in fòldjo von kamou „Dar Fòldjo“ un di sait vo Lusèrn affn fòldjo „l'Adige“; bichte iz dar teledjornål „Zimbar Earde“ o. Gesek ke 'z gèlt iz hërta mindar ma mucht zornirn gerècht baz zo tütana: haür dar konsildjo von Kamou hatt ågenump daz sèll boda hatt vürgetrakk di lista vo madjorãntza „Burtzan“: arbatn panãndar un kooperarn ppin Kulturinstitut Lusèrn zo halta au da zimbar mondarhait. Dar Konsildjo hatt auzgemacht zo giana vürsane, haür o, z' arbata pin Sèlbargeredjart Toalkamou von Zimbarn Hoachebene vor in burò „A türle afti Zung“.

In laüt boda hãm mearar baz 75 djar un lem in lånt dar Kamou, haür o, hat-ten gehelft zo bèrma 'z haus gebante,

in aniaglan von 37 altn bodaz hãm gevorst, 10 quintéln schürholtz.

**Prodjètte un getüana vor di Hundartdjar von Groaz Kriage**

Di arbatn zo richta in fòrte Werk Lusèrn soinn gãnt vürsane in gãntz summar un ka herbest o, un est 'z tach pitt stachl iz palle verte. Di arbat iz nå zo khemma auzgevüart vodar firma Edil Tione. Intãnto soibar nå zo riva in prodjètt zo richta innzalt o. Asò vor in summar 2015 dar Fòrte Werk Lusèrni zi boroatet vor di laüt boda zuarkhemmen z'segane. Darzuar izta khent gemacht dar nåige staige „Dar staige von Groaz Kriage - von stòrdje afti Stòrdja“ boda heft å in platz von kamou un rift affn fòrte. Dar Sèlbargeredjart Toalkamou von Zimbarn Hoachebene hatt sa untargelekk 'z gèlt vor in zboate lötto von staige, dar bege bodrumm von fòrte in platz.

Dar Staige von Groaz Kriage, panãndar allz daz åndar getüana vor di Hundartdjar von Groaz Kriage, bart khemmen z'soina, vor alle di laüt boda zuarkhemmen afti Hoachebene, eppaz bichte zo vorstiana daz sèll boda iz vürkhent da in di zait von kriage.

Haür dar Dokumentatziong Zentrum Lusèrn hatt boroatet di auzlegum „Alfabeto della Grande Guerra - 26 Lettere per non dimenticare“, zo gedenkha daz Groaz Kriage, un di auzlegum von vichar von pèrng „La fauna delle Alpi - Il ritorno die grandi predatori“. Disa auzlegum, asò schümma gemacht un gesek vo vil laüt, hatt gemacht toal von prodjètt „Hundartdjar von Groaz Kriage“.

An åndar schümma sachan iz ke dar sèll schaüla ripetitòr au in di Obarbisan, nåmp in fòrte, iz khent vortgenump.

**Staige von Trentin un von Vèneto vor di redar un haltn sauber di staing**

Di arbat vor in staige von Trentin un von Vèneto vor di redar geat vürsane:

dar Kamou vo Folgrait hatt gevuntet ber bart hevan in earst lötto vodar arbat, boda geat vo Robân fin atz Lusérn. Dar kamou vo Lusérn hatt âgeheft zo espropriàra di earde von privètt boda pasart dar staige.

Disa arbat iz bichte vor in turismo un vor di ekonomia ombromm hërta mearar soin di laüt boda gian ummar pin rat balsa soin in fèrie.

Dar „Staige von per“ iz verte. Vor disan staige habar âgevorst di hilf von Museo delle Scienze vo Tria. Dar MUSE hattaz gelirnt un gètt zo provàra a naüga teknolodjia vor di auzlegum nå in „Staige von Per“.

Est steataz no zo riva in „Staige von Långez“.

#### Di aministratziong von Kamou

I darkhenn ke di lusérnar boda vorsan in kamou eppaz, übarallz nå in tributi (boda sugitarn zo bèksla), nètt hërta vennen a guata rispòsta. Vor ditza, disa aministratziong bill hevan â eppaz naügez zo pezzra di servitzie von kamou. Atz earst habar gevorst in kamou

vo Lavrou, vo Folgrait, in Toalkamou un in Kulturinstitut Lusérn bia un baz ma magat tüan alle panândar nå in servitzie vor di laüt.

Leng panândar di burò von ente vodar Hoachebene magat hõacharn di qualità von servitzie sèlbart un machan sparn gèlt o. Ditza iz khent auzgередet pin Vorsitzar von Konsildjo von Ün-sarn Sèlbargeredjartn Ente un pin Pro-vintzal Asesor vor di Ünsarn Ente o.

#### Vürtrang daz sèll boda hatt dar Kamou

Lazzante auz 'z Haüsle von Soldan un dar earst un zboate piàno von bèkh-statt zentrum, alle di ändarn plètz von Kamou soin khent vorzist, in allz dar Kamou vånk zirka 70.000 €.

Vor in gantz summar un herbest di arbat nå in naüge aquedotto vo Lusérn iz gant vürsane. Ma sait nå zo lega in naüge aquedotto „Seghetta - Lusérn“ gianante vo Malga Laghetto - Masettn - Salveredjina - Tetsch. Gianante asò, dar provintzal bege nummar 9 steat offe.

Sa azpar leng di tubn von bazzar le-bar nidar untarearde in khebl von li-acht un vodar fibra òtika o. Nå in liacht arbatet di firma SET Distribuzione SpA.

Dar khabl von liacht khint getrakk in Milegruam un au affn Monte Kuko, atz Monteruf un in Milegruam khemmen-da gemacht zboa naüge gabine von li-acht.

Ma hatt gètt zo boroata an prodjètt zo richta her schümma in Platz von Kamou pitt soin grümma uminum.

'Z kamouhaus, di bibliotèk, dar APT, di stube von djungen, di schual von Pill un dar sportplatz in di Pön est bèrmen pin eardegas. Disa arbat iz khent gezalt a toal von kamou un a toal vodar firma boda steat nå in impianti vodar berme un vorkhoaft in eardegas. Bèrmen pin eardegas bartaz machan sparn zirka 7.000 €.

Atz lest, bar hãm gelekk 'z liacht von beng in Hof von Kastelé - Prach - Cima Nòra - Plètz, vor drai naüge häü-sar un vor di famildje boda lem sèmm, in allz 11 lusérnar.



Ha preso avvio il progetto per realizzare una Pista Ciclopedonale Trentino –Veneta che collegherà l'altipiano cimbri a quello di Asiago





foto © Romano Magrone

Il suggestivo allestimento della mostra "ALFABETO DELLA GRANDE GUERRA - 26 lettere per non dimenticare" presso il Centro Documentazione Lusèrn

## Wünsche werden zu Fakten

Wie in der Herbstausgabe angekündigt, vervollständigen wir in der aktuellen Ausgabe den Bericht über die durchgeführten bzw. laufenden Initiativen/Werke/Projekte der Gemeindeverwaltung.

### Projekte und Maßnahmen zum Hundertsten Jahrestag des Ausbruch des Ersten Weltkrieges

Die Arbeiten zur Wiedergewinnung des Werks Lusèrn wurden den ganzen Sommer über und über einen Teil des Herbstes vorangetrieben. Mit der Verlegung der Stahlabdeckung hat man einen guten Fertigungsgrad der Arbeiten erreicht. Das Projekt für die Innenausstattung der Festung befindet sich in seiner Abschlussphase. Somit kann auch das Ziel, das Werk Lusèrn den Besuchern der kommenden Sommersaison 2015 in seinem neuen Erscheinungsbild zu präsentieren, als abgeschlossen betrachtet werden. Dieser strukturelle Eingriff wird von der Gemeindeverwaltung bereits seit Jahren betreut und erhält durch den

emotionalen Wanderweg „Der Wanderweg des Ersten Weltkrieges - Von den Geschichten zur Geschichte“ eine besondere Wertigkeit. Der Wanderweg wurde von der Gemeindeverwaltung am 18. August 2013 mit besonderem Augenmerk auf das ansteigende Teilstück vom Marconiplatz bis zur Festung eingeweiht. Der Parcours behandelt das Thema des Ausbruchs des Ersten Weltkrieges, ein Ereignis wie es zu jenen Zeiten durch die Augen der Bewohner einer kleinen zimbrischen Siedlung erlebt wurde. Entlang des Wanderweges welcher vom Marconiplatz zum Werk Lusèrn und anschließend zum Vorposten Oberwiesen führt, wurden 28 Metallsilhouetten positioniert, welche Personen und Tiere darstellen, die aus erster Hand ebenso viele Geschichten erzählen, die sich im Zeitraum zwischen den letzten Jahren des 19. Jahrhunderts und dem 25. Mai 1915 zugetragen haben, der Tag an dem Lusèrn unter dem Kreuzfeuer der italienischen und der österreichisch-ungarischen Artillerie erwachte. Jede Figur will im Besucher die Emotionen jener Tage wecken, in dem Fragen gestellt und Denkanstöße über die Grau-

samkeit und die Erbarmungslosigkeit des Krieges gegeben werden. Zu den bedeutungsvollsten Geschichten des Parcours zählt zweifelsohne jene von Don Josef Pardatscher, der 1915 Pfarrer von Lusèrn war: aus seinen Tagebüchern wurden zahlreiche Begebenheiten entnommen, die längs des Wanderweges nacherzählt werden. Die Figuren sind lebensgroß und wurden mit verschiedenen künstlerischen Details aus feuerfestem Ton in Handwerksarbeit gefertigt und geziert (von Originalbildern nachgebildete Gesichter, symbolische Gegenstände). Die jeweiligen Texte sind in zimbrischer, italienischer, deutscher und englischer Sprache gedruckt. Der Parcours ist kreisförmig angelegt, ist ca. 5 km lang, startet am Brunnen im Dorfzentrum und verläuft zwischen Wäldern und Wiesen. Die Wanderung ist für alle geeignet und kann in ca. 2 Stunden bewältigt werden.

Die Planung des zweiten Loses für die Ausstattung des absteigenden Teilstückes, jenes vom Werk Lusèrn zum Dorf, befindet sich in fortgeschrittener Phase. Dafür wurden bereits die finanziellen Mittel der Gemeinschaft der zimbrischen Hochebene bereitge-

stellt. Durch die Fertigstellung des emotionalen Wanderweges vervollständigt sich das Programm der Gemeinde Lusern, welches anlässlich der Projektgruppe für die Feierlichkeiten des Hundertsten Jahrestages bei der Gemeinschaft eingereicht wurde. Durch diese Maßnahmen können sich die Besucher der Hochebene bewusst werden, welche Begebenheiten sich während des Ersten Weltkrieges in den paar hundert Metern zwischen der italienischen und der österreichisch-ungarischen Front abgespielt haben.

Diesbezüglich hat die vom Dokumentationszentrum eingerichtete Sonderausstellung zum Ersten Weltkrieg mit dem Titel „Das Alphabet des Ersten Weltkrieges - 26 Buchstaben, um nicht zu vergessen“ auch in diesem Jahr die im Rahmen der letzten Veranstaltungen registrierten Besucherzahlen erreicht und übertroffen. Dies ist auf die Qualität der Ausstellung zurückzuführen, die auch im Rahmen des Projektes „Hundertster Jahrestag“ promotet wurde.

Die hohen Besucherzahlen des Dokumentationszentrums bezeugen die hohe Qualität unserer öffentlichen Einrichtungen, mit denen der Besucher zuerst in Kontakt kommt. Ebenso un-

terstreichen sie die Güte der von der Gemeinde erstellten Tourismusstrategie, welche unsere historischen, kulturellen und sprachlichen Besonderheiten, aber auch unser Umfeld durch die vier zimbrischen Themenwanderwege von Lusern aufwertet.

Ein weiterer bedeutender Eingriff, auf den wir alle schon seit über ein Jahrzehnt gewartet haben und eine wichtige Maßnahme für die Würdigung unseres Territoriums darstellt, war der Abriss des Strommastes am 16.10.2014. Dieser stand auf Gemeindegebiet in unmittelbarer Nähe der Vorposten Oberwiesen und Viaz und hat diese historischen Stätten und das umliegende Gebiet gnadenlos verunstaltet.

#### **Rad- und Fußgängerweg Trentino-Veneto und Instandhaltung der Wanderwege**

Als federführende Körperschaft des Projektes hat die Gemeinde Folgaria das Vergabeverfahren zur Ermittlung des durchführenden Unternehmens des Bauloses Nr. 1 von Roana nach Lusern abgeschlossen. Zwischenzeitlich wurden die Enteignungsverfahren der Privatgrundstücke in der Gemeinde Lusern aufgenommen. Durch die Verbindung zwischen der Hoch-

ebene und dem Veneto wird nun endlich ein strategisch-infrastruktureller Eingriff durchgeführt. Der Fahrradtourismus ist stark im Kommen, insbesondere im deutschen Sprachraum, aber nicht nur dort. Diese Initiative kann auf dem Markt in ganz Europa, aber auch in den Vereinigten Staaten angeboten werden. Die Tendenz von Radfahrern im Allgemeinen und Mountainbikern im Besonderen ist steigend. Neben dem eindeutigen touristischen und wirtschaftlichen Nutzen, bringt diese Maßnahme jedoch auch Instandhaltungseingriffe mit sich, was wiederum einem Bedarf an Arbeitskräften gleichkommt.

Neben dieser neuen Maßnahme, wird derzeit auch die Wiedergewinnung eines bereits bestehenden Parcours analysiert. Dieser startet an der Kirche von Caldonazzo, führt über Centa S. Nicoló und den Fricca-Pass (durch die abgelegten Tunnel hindurch), erreicht die Hochebene und schließt sich an den bestehenden Radweg der 100 Kilometer der Festungen an, um letztendlich Lusern zu erreichen.

Auch die außerplanmäßige Instandhaltung des Wanderweges des Bären „Nå in tritt von Per“ wurde abgeschlossen. Dafür haben wir die Unterstützung des Museums für Wissen-



Lait vo Lusérn - Malga Rivetta

schaft in Trient beantragt und auch erhalten, wodurch auf diesem Themenwanderweg zum ersten Mal eine neuartige Inszenierung unter Verwendung von neuen Technologien stattgefunden hat, die auf eine, von MUSE-Technikern erarbeitete Plattform aufbaut. Durch die Vervollständigung dieses Parcours kann das Thema der Sagenwanderwege als nahezu abgeschlossenen betrachtet werden: einzig fehlt nun noch die Ausstattung des Frühlingswanderweges „Dar stäge von länges“, die für die kommende Saison programmiert werden kann.

### Verwaltungsstruktur

Mit Beschluss Nr. 2 vom 7. Februar 2014, hat der Gemeinderat einstimmig beschlossen, den politischen Willen der Gemeindeverwaltung durchzusetzen, jede mögliche Anstrengung und Aktion zu unternehmen, um eine grundlegende Restrukturierung unserer öffentlichen Verwaltungsapparate einzuleiten.

Der Gemeinderat geht davon aus, zunächst mit den amtlichen Vertretern der Nachbargemeinden (Lavarone, Folgaria) und Institutionen (Gemeinschaft der Hochebene und Kulturinstitut Lusern) jede Form der Zusammenarbeit oder gemeinschaftlicher Handhabung von Dienstleistungen und Funktionen, welche bis dato individuell und autonom verwaltet wurden, anzustreben. Dabei soll ein neuer Modus zur Verwaltung des öffentlichen Interesses definiert werden, um die Wirksamkeit, die Effizienz, die Wirtschaftlichkeit und eine gute Ausführung des anvertrauten Amtes zum Nutzen des Bürgers zu steigern. Diese Absichten wurden auch dem Vorsitzenden des Rates der Lokalautonomien, sowie dem Landesrat für lokale Körperschaften mitgeteilt und zeitgleich um deren Unterstützung gebeten, um dieses Vorhaben aufgrund des großen öffentlichen Interesses so schnell wie möglich umzusetzen.

### Verwaltung des Gemeindevermögens

Die Arbeiten für die Erstellung eines neuen wirtschaftlichen und sozialen Entwicklungsplanes für Lusern wurden aufgenommen. Die Ergebnisse werden dem Gemeinderat und dem Rat der Gemeinschaft für deren Zustimmung vorgelegt werden.

Mit Ausnahme der Struktur „ehemaligen Funkanlage“ und den Räumlichkeiten im 1. und 2. Stock des Handwerkerzentrums (letztere sind für die Ausführung von Dienstleitungen vorgesehen), verfügen alle anderen öffentlichen Einrichtungen, die der Vermögensmasse der Gemeindeverwaltung angehören, nun über einen Verwalter und entsprechende Einkünfte für die Gemeinde, welche sich auf ca. 70.000 Euro pro Jahr belaufen. Während der Sommer- und Herbstmonate wurden die Arbeiten zur vollständigen Erneuerung des Wassernetzes mit Dringlichkeitscharakter durchgeführt. Ein Großteil des ersten Loses, welches das Netz innerhalb des Wohngebietes betrifft, wurde erneuert. Auch das Aquädukt auf der gesamten Strecke Seghetta - Lusern über Malga Laghetto - Masetti di Lavarone - Salvaregina - Tetsch wird nun verlegt. Durch die neue Linienführung wird die Befahrbarkeit der Landesstraße Nr. 9 von Monterovere nach Lusern nicht unterbrochen und die Kosten der Verlegung halten sich geringer, da eine Neuasphaltierung nicht nötig ist. In Zusammenarbeit mit der SET Distribuzione SpA, dem Stromzulieferer und der Gemeinschaft der Zimbrischen Hochebene, ist es uns gelungen, die Verlegung des Aquäduktes und des neuen unterirdischen Stromnetzes zeitgleich durchzuführen, wobei wir die Planung gemeinschaftlich durchgeführt haben und die Kosten geteilt haben. Somit konnte die Stromlieferung für unser Dorf ohne Unterbrechungen gewährleistet und die Vervollständigung der Anbindung an das Netz Lusern - Millegrobbe - Mon-

tecucco, welches ebenfalls unterirdisch verläuft gesichert werden. Das neue Stromnetz weist die neueste Technologie auf und wird von Trient aus ferngesteuert.

Ein weiterer Eingriff, auf den hingewiesen wird und der ebenfalls zeitgleich mit den Arbeiten des Wassernetzes stattgefunden hat, war die Verlegung der Glasfaserleitung gemäß Vereinbarung mit der Trentino Network, welche auch die Kosten dafür übernommen hat.

Mit diesen Infrastruktureingriffen können die Arbeiten zur unterirdischen Verlegung der Leitungen im öffentlichen Bereich, sowie die damit verbundene Instandsetzung der öffentlichen Flächen, die bereits seit mehreren Jahren von diesen Eingriffen betroffen waren, als abgeschlossen betrachtet werden. Diesbezüglich wurde der Planungsauftrag für die Instandsetzung und die Einrichtung des Marconiplatzes vergeben, der letztendlich die Visitenkarte Lusers darstellt.

Im Haushalt 2014 sind auch die Kosten für die Aufwertung des Heizwerkes und die Umrüstung der Gemeindegebäude für den öffentlichen Gebrauch vorgesehen. Diese Eingriffe wurden von jenem Unternehmen durchgeführt (und teilweise finanziert), welches die Wartung und den Betrieb des Heizwerkes, einschließlich der Zulieferung des Brennstoffes seit dem letzten Jahr betreut. Bereits ab dem kommenden Jahr können wir mit der Einsparung an Heizkosten von ca. 7.000 Euro rechnen.

Abschließend sei noch gesagt, dass die Straßenbeleuchtung zugunsten von 3 neuen Wohnungen und somit auch der dort wohnenden Luserner Familien in der Castellanigasse - Prach und der Cima Nora Straße - Pletz erweitert wurde (bis dato insgesamt 11 Luserner Familien). Auch die Straßenbeleuchtung muss in ihrer Gesamtheit einer außerordentlichen Wartung unterzogen werden, da die Technologie mittlerweile überholt und ineffizient ist.

# Baz da hatt auzgemacht dar Konsildjo vor 'z djar 2014 (agosto - otobre)

Delibere del Consiglio comunale - anno 2014 (agosto - ottobre)

SETTEMBRE		
18	Letture e approvazione verbale precedente seduta del Consiglio comunale dd. 30.05.2014. Nomina scrutatori e delegato alla firma del verbale. <i>Ma lest un ma nemp å in verbal von Konsildjo von 30.05.2014. Ma nemp å di skrutatör un 'z mensch boda mucht untarschraim in verbal.</i>	12.09.2014
19	Modifica statuto comunale. <i>Ma bèkslt in Statut von Kamou.</i>	12.09.2014
20	Esame e approvazione rendiconto esercizio finanziario 2013. <i>Ma durchschuget un ma nemp å baz 'z izta khennt gezert 'z djar 2013.</i>	12.09.2014
21	Variatione alle dotazioni di competenza del bilancio annuale per l'esercizio 2014 - Variazione n. 1. <i>Ma bèkslt baz ma hatt in sint z' zera 'z djar 2014 - earst bèkslum von bilåntscho.</i>	12.09.2014
22	Modalità di gestione della TA.RI. dal 2014 - Approvazione convenzione con la Comunità della Vallagarina. <i>Bia ma bart vürtrang di Ta.Ri hevante å 'z djar 2014 - ma nemp å di konventziong pinn Toalkamou vodar Vallagarina.</i>	12.09.2014
23	Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile. <i>Ma nemp å in "Piano Comunale di Protezione Civile".</i>	12.09.2014
OTTOBRE		
24	Proposta di collaborazione e cooperazione con l'Istituto Cimbri - Kulturinstitut Lusérn inerente all'attuazione delle politiche per la tutela e la valorizzazione della popolazione cimbra di Luserna - Lusérn. <i>Arbatn pinn Kulturinstitut Lusérn zo halta au un zo stütza di zimbar mindarhait vo Lusérn.</i>	10.10.2014
25	Intesa ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.P. 6/2008 in ordine alla proposta di modifica dello Statuto dell'Istituto Cimbri - Kulturinstitut Lusérn. <i>Vennen, nå in art. 13 kòmma 2 vodar Provintzal Ledje 6/2008, bia zo bèksla in Statut von Kulturinstitut Lusérn.</i>	10.10.2014



# Baz da hatt auzgemacht di Djunta vor 'z djar 2014 (Iudjo - otobre)

Delibere della Giunta comunale - anno 2014 (luglio - ottobre)

LUGLIO		
62	Lavori di completamento "Minimarket Luserna". "Solo edificio" - Approvazione 2ª perizia di variante. <i>Arbatn zo riva in Minimarket vo Lusérn. "Lai 'z haus", ma nemp å da zboate peritzia vo bèkslum.</i>	24.07.2014
63	Approvazione verbale di chiusura anno 2013. <i>Ma nemp å in verbal zo spèrra 'z djar 2013.</i>	24.07.2014
64	Verifica della regolare tenuta dello schedario elettorale. <i>Ma provàrt auz azta dar eletoral skedario sai gehaltet azpe 'z mucht soin.</i>	24.07.2014
65	Regolarizzazione Tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 L.P. 19.02.1993 n.6 - Strada forestale Masetti-Tezze. <i>Ma provàrt auz azta dar eletoral skedario sai gehaltet azpe 'z mucht soin.</i>	24.07.2014
AGOSTO		
66	Fondo Unico Territoriale - Lavori di risanamento dell'acquedotto al servizio del comune di Luserna. Incarico dell'affidamento di perizia geologica-tecnica a supporto del progetto di ammodernamento di parte acquedotto potabile comunale ex L. P. 36/93 e s.m. Impegno della spesa. <i>"Fondo Unico Territoriale" - arbatn zo richta in aquedotto von Kamou vo Lusérn. Ma gètt di arbat zo macha di peritzia djeolodjika, ma untarlekk biavl z'zera.</i>	07.08.2014
67	Misura 227 - A - PSR 2007-2013. Mantenimento sistemi silvopastorali pascolo Costalta in C.C. Luserna. Incarico Progettazione, Direzione Lavori, Contabilità, Certificato Regolare Esecuzione, al dott. Ruggero Bolognani con studio in S. Michele all'Adige. <i>"Misura 227 - A - PSR 2007-2013". Haltn au in balt un in kampigl vo Kostalta K.K. Lusérn. Ma gètt in dokt. Ruggero Bolognani zo macha in prodjètt, zo vüara durch di arbat, zo schètza biavl ma bart zern, zo boroata in zertifikàt vo "Regolare Esecuzione".</i>	07.08.2014
68	Misura 226c - PSR 2007-2013. Interventi estensivi a prevenzione e difesa agli eventi calamitosi località Forte e Vietz C.C. Luserna e Lavarone. Incarico di progettazione, Direzione Lavori, Contabilità finale, Certificato di Regolare Esecuzione al dott. Ruggero Bolognani con studio in S. Michele all'Adige. <i>"Misura 226c - PSR 2007-2013" Getüana zo diféndrase von kalamità au affn Fòrte un in di Vietz, K.K. vo Lusérn un vo Lavrou. Ma gètt in dokt. Ruggero Bolognani zo macha in prodjètt, zo vüara durch di arbat, zo schètza biavl ma bart zern, zo boroata in zertifikàt vo "Regolare Esecuzione".</i>	07.08.2014
69	Misura 226c - PSR 2007-2013. Interventi estensivi a prevenzione e difesa agli eventi calamitosi località Campo e Oberleiten C.C. Luserna. Incarico di progettazione, Direzione Lavori, Contabilità finale, Certificato di Regolare Esecuzione al dott. Ruggero Bolognani con studio in S. Michele all'Adige. <i>"Misura 226c - PSR 2007-2013" Getüana zo diféndrase von kalamità au affn Kâmp un in di Obarlaitn, K.K. vo Lusérn. Ma gètt in dokt. Ruggero Bolognani zo macha in prodjètt, zo vüara durch di arbat, zo schètza biavl ma bart zern, zo boroata in zertifikàt vo "Regolare Esecuzione".</i>	07.08.2014

AGOSTO		
70	Approvazione convenzione con la Fondazione Franco Demarchi di Trento per l'attivazione di corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile per il triennio 2014-2017. <i>Ma nemp å di konventziong pittar "Fondazione Franco Demarchi" vo Tria zo halta di kurse vodar Università vor di altn un di frai zait, vor di drai djar 2014-2017.</i>	07.08.2014
71	Affidamento in appalto del servizio educativo di continuità comunale per il periodo 01.09.2014 - 30.06.2015. <i>Ma gètt zuargètt in servizio "khlummane lustege tritt" vor di zait 01.09.2014 - 30.06.2015.</i>	21.08.2014
72	Determinazione tariffa mensile frequenza del servizio educativo di continuità. Anno educativo 2014-2015. <i>Ma hatt auzgemacht biavl ma zalt affn månat zo schikha di khindar in khindargart "Khlummane Lustege tritt". Djar 2014-2015.</i>	21.08.2014
73	Calendario Servizio educativo di continuità comunale: individuazione giorni di apertura e chiusura anno educativo 2014-2015. <i>Kalendår von servitizio "Khlummane Lustege tritt", ma hatt detzidart di tang boda dar khindargart iz offe un di sèllnen bodar iz gespèrrt vor 'z djar 2014-2015.</i>	21.08.2014
74	Approvazione dello schema di rendiconto e relativi allegati esercizio finanziario 2013. <i>Ma nemp å in skema vo biavl ma hatt gezert 'z djar 2013 un di dokumentn boden soin ågehenk.</i>	28.08.2014
75	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario. - Intervento 1010811 (cap. 2705) - Spesa. <i>Ma nemp auz gètt von "fondo di riserva ordinario" - intervento 1010811 (kap. 2705) - Zerom.</i>	28.08.2014
76	Procedura di mobilità volontaria per passaggio diretto ex art. 78, comma 2 del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto Autonomie locali 2002 - 2005, sottoscritto in data 20.10.2003 della dipendente Barbara Fontanive, assistente amministrativo, categoria C, livello base. Presa d'atto trasferimento a far data dal 01.10.2014. <i>Di impiegètten Barbara Fontanive atz 01.10.2014 bart gian z'arbata aft an åndra sait, nå daz sèll boda iz geschribet in ex. art. 78, kòmma 2, von provintzal kolletiv kontratt von arbatar von "Autonomie locali" 2002-2005, boma redet vo "mobilità volontaria".</i>	28.08.2014
77	Assunzione della signora Sonia Benini, a tempo indeterminato e tempo pieno 36 ore settimanali, in qualità di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO categoria C livello base - I posizione retributiva, presso l'Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Commercio e Segreteria. <i>Ma nemp å z'arbata alz impiegètten - cat. C earst stèpfl - di vrau Sonia Benini, si bart arbatn vor 36 urn afti boch, in mèdl burò - eletoral burò - komèrtscho un segreteria von kamou, zait "indeterminata".</i>	28.08.2014

Alcuni bimbi del servizio educativo di continuità "Khlummane lustege tritt"



SETTEMBRE

78	Misura 227 - A - PSR 2007-2013. Mantenimento sistemi silvopastorali pascolo Costalta in C.C. Luserna. Approvazione a tutti gli effetti del progetto e incarico di esecuzione dei lavori alla ditta Baldessari Mattia di Povo (TN). <i>Misura 227 - A - PSR 2007-2013 haltn au in balt un di etz vo Kostalta in kamou K.K. vo Lusérn. Ma nemp à in prodjètt un ma gètt di arbat dar firm Baldessari Mattia vo Povo (Tria). Misura 227 - A - PSR 2007-2013.</i>	09.09.2014
79	Erogazione contributo al Centro di Documentazione Luserna onlus anno 2013. <i>Ma gètt in Dokumentatzion Zentrum vo Lusérn an kontributo vor 'z djar 2013.</i>	09.09.2014
80	Erogazione contributo al Kulturverein Luserna anno 2013 <i>Ma gètt in Kulturverein Lusérn an kontributo vor 'z djar 2013.</i>	09.09.2014
81	Erogazione contributo alla Corale Polifonica cimbra anno 2013. <i>Ma gètt dar Zimbarkorale an kontributo vor 'z djar 2013.</i>	09.09.2014
82	Concessione legname a persone anziane residenti. <i>Ma gètt gehültz in altn laüt boda lem atz Lusérn.</i>	09.09.2014
83	Erogazione contributo ordinario anno 2013 e anno 2014 al Consorzio di Miglioramento Fondiario Luserna. <i>Ma gètt in "Consorzio di miglioramento fondiario" vo Lusérn in kontributo vor di djardar 2013 un 2014.</i>	09.09.2014
84	Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di cuoco specializzato, categoria B - livello evoluto, prima posizione retributiva, presso la mensa della scuola materna del Comune di Luserna/Lusérn. Nomina commissione concorso. <i>Konkorsor zo nemma à a khoch - cat. B hoach stèpfil - vor di mensa von khindargart von Kamou vo Lusérn. Ma nemp à di komisiong vor in konkors</i>	18.09.2014
85	Acquisto legna da ardere per concessione a persone anziane residenti <i>Ma khoaft holtz zo geba in altn boda lem atz Lusérn.</i>	18.09.2014
86	Misura 226c - PSR 2007-2013. Interventi estensivi a prevenzione e difesa dagli eventi calamitosi località Forte e Vietz C.C. Luserna e Lavarone. Approvazione a tutti gli effetti del progetto e incarico di esecuzione dei lavori alla ditta G2 di Luserna (TN). <i>Misura 226c - PSR 2007-2013 getüana zo difendrase von kalamità affn Fòrte un di Vietz K.K. vo Lusérn un vo Lavrou. Ma nemp à in prodjètt un ma gètt di arbat dar firm G2 vo Lusérn.</i>	18.09.2014
87	Misura 226c - PSR 2007-2013. Interventi estensivi a prevenzione e difesa dagli eventi calamitosi località Campo e Oberleiten C.C. Luserna. Approvazione a tutti gli effetti del progetto e incarico di esecuzione dei lavori alla ditta G2 di Luserna (TN) <i>Misura 226c - PSR 2007-2013 getüana zo difendrase von kalamità affn Kâmp un in di Obarlaitn K.K. vo Lusérn. Ma nemp à in prodjètt un ma gètt di arbat dar firm G2 vo Lusérn.</i>	18.09.2014
88	Progetto animazione sentiero grande guerra. Impegno della spesa. <i>Prodjètt vo animatziong von staige von Groaz Kriage: ma untarlekk biavl z'zera.</i>	18.09.2014

Vezzena. Strada per Luserna



OTTOBRE

89	Sentiero didattico della Memoria e della Natura. Proroga termine ultimazione dei lavori. <i>Staige von gedenkha un vodar Natur. Ma vorlengart di zait zo riva di arbatn.</i>	10.10.2014
90	Lavori di completamento "Minimarket Luserna". "Solo edificio" - Affidamento cottimo. <i>Arbat zo riva in Minimarket vo Lusérn, "lai 'z haus" ma gètt di arbat a kòtimo.</i>	10.10.2014
91	Applicazione della TA.RI. per il periodo d'imposta 2014 - determinazione scadenze rate di versamento. <i>Ma hatt auzgemacht benn da skadarn di rate vodar TA.RI vor 'z djar 2014.</i>	10.10.2014
92	Riconoscimento della qualifica di "Bottega Storica Trentina" ai fini dell'iscrizione all'albo delle Botteghe Storiche del Trentino, ai sensi dell'art. 63 comma 3 della L.P. 30.07.2010 n. 17 al pubblico esercizio Bar Ristorante Rossi. <i>Nå in art. 63 kòmma 3 vodar Provintzal Ledje 30.07.2010 n. 17, ma darkhennt ke 'z birthaus Bar Rossi hatt rècht z'soina inngeschribet in albo von "Botteghe Storiche del Trentino".</i>	10.10.2014



Khesar vo Kostalta - Malga Costalta



# Ünsarne Laüt

La nostra gente - Unsere Leute

Chi ci ha lasciato - 'z hãmaz gelazt - Wer von uns gegangen ist

- Ida Nicolussi Golo - 28.10.2014
- Giancarlo Nicolussi Moz - 10.11.2014



# Naüge von Toalkamou

> Mario Nicolussi Zom



Nel presente articolo ritengo opportuno descrivere una parte dell'attività istituzionale della Comunità di Valle nei suoi vari aspetti gestionali.

## Area socio assistenziale

La Comunità ha assunto la piena titolarità delle funzioni socio assistenziali gestendo i servizi sia con proprio personale dipendente (n. 2 assistenti sociali a tempo parziale, n. 2 assistenti



MAGNIFICA COMUNITÀ  
DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Il progetto "Open Area" ha lo scopo di rendere il territorio accessibile alle persone con disabilità

domiciliari a tempo pieno e n. 3 assistenti domiciliari a part-time) sia mediante la stipula di convenzioni con l'A.P.S.P. Casa Laner di Folgaria per la prestazione di servizi di supporto all'assistenza domiciliare e per il confezionamento dei pasti da consegnare a domicilio, sia con la Casa Società Cooperativa Sociale di Rovereto per la realizzazione di interventi di assistenza domiciliare, garantendo in tal modo il servizio di assistenza domiciliare e consegna pasti a domicilio rispettivamente a 38 e 25 utenti al giorno.

In collaborazione con il Comitato locale della Croce Rossa Italiana e il coordinamento di un'esperta pedagogista ha preso avvio nel mese di dicembre 2013 il Progetto Coccole, della durata di un anno ma destinato ad avere un più ampio sviluppo, con duplice compito: da un lato stare accanto alle persone che si trovano più ai margini della società, dall'altro coinvolgere i cittadini e far comprendere loro che possono avere un ruolo nel lavoro di sostegno.

È stato avviato, in collaborazione con l'Accademia della Montagna del Trentino, il progetto "Open Area", con lo scopo di rendere il territorio accessibile alle persone con disabilità. Gli interventi hanno coinvolto diversi attori per diffondere una predisposizione culturale verso il tema del turismo accessibile e del vivere con "normalità" la presenza di ospiti disabili sulle piste da sci, sui sentieri e negli esercizi locali.

#### Istruzione e mense scolastiche

Sono stati erogati gli assegni di studio agli studenti delle scuole secondarie superiori che non possono raggiungere l'istituto scolastico giornalmente con i mezzi pubblici e che rientrano nei limiti di reddito previsti dalla normativa provinciale.

Il servizio delle mense scolastiche nei plessi di Lavarone - Luserna e Folgaria viene effettuato dalla Cooperativa Risto 3, con preparazione dei pasti di-

rettamente nei punti di cottura delle rispettive scuole secondo un menù programmato conforme al capitolato di gestione che prevede una elevata qualità delle materie prime che vengono sottoposte a continui controlli igienico-sanitari per garantirne la sicurezza alimentare e la corrispondenza agli standard qualitativi richiesti.

#### Edilizia abitativa agevolata

In attuazione della legge provinciale, n. 9/2013 la Comunità ha espletato gli adempimenti per la concessione di contributi in conto capitale per interventi edilizi sulla prima casa di abitazione. Per gli interventi di ristrutturazione - miglioramento energetico è stato possibile finanziare 25 delle 90 domande presentate, per un impegno di spesa di € 872.000,00.

Per gli interventi di acquisto o costruzione sono state finanziate 7 domande rispetto alle 21 presentate, con un'erogazione complessiva di € 721.000,00 dilazionata su dieci anni.

Al fine di dare riscontro alle esigenze di persone anziane per interventi di risanamento e/o adeguamento dell'alloggio ove il richiedente dimora o si impegna a dimorare abitualmente, secondo quanto previsto dalla legge provinciale n. 16/1990, sono state ap-

provate le graduatorie corrispondenti ed erogato il finanziamento a sei richiedenti per una somma complessiva di € 62.700,00.

#### Edilizia abitativa pubblica

Gli alloggi di proprietà pubblica (ITEA spa e Comuni) destinati all'edilizia pubblica presenti sul territorio sono 33. Oltre alle assegnazioni degli alloggi pubblici, la Comunità è titolata alla gestione delle domande presentate per l'erogazione del contributo integrativo al canone per gli aventi diritto in regime di locazione sul libero mercato. Nel corso del 2013 sono state istruite 7 domande di assegnazione alloggio e 10 di contributo integrativo sul canone di locazione.

#### Pianificazione territoriale

Il Piano Territoriale di Comunità è uno strumento di pianificazione urbanistica elaborato dalle Comunità di valle, che si colloca a metà strada tra il "Piano Urbanistico Provinciale" elaborato dalla Provincia Autonoma di Trento e i singoli "Piani Regolatori" comunali. Il percorso di realizzazione del Piano territoriale è iniziato con la stesura di un Documento preliminare contenente un'analisi del contesto territoriale attuale che tratta argomenti quali



Nelle mense scolastiche dell'Altipiano i pasti vengono preparati direttamente nei punti cottura delle rispettive scuole



Il Progetto Coccole, per stare accanto alle persone più bisognose di aiuto

l'identità e il senso della Comunità di Valle, l'offerta turistica locale, il sistema economico produttivo, il paesaggio e le infrastrutture. Soggetti pubblici e associazioni portatrici di interessi sono stati invitati, mediante avviso pubblico, a partecipare al nuovo tavolo di confronto e di consultazione. A oggi si sono realizzati un momento di presentazione del percorso e due serate di discussione. Una volta terminata questa fase, la legge prevede una conferenza per la stipulazione e l'approvazione dell'accordo quadro di programma. Lo strumento diverrà fondamentale nel definire, "sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per uno sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale" del futuro della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

#### Sportello linguistico

La Comunità ha assunto le funzioni previste dalla legge in materia di minoranze linguistiche e stipulato una convenzione con il Comune di Luserna-Lusérn per lo svolgimento coordinato delle predette funzioni anche presso il comune di lingua minoritaria, nel limite di 16 ore settimanali. Per

le restanti 20 ore settimanali la Comunità si avvale di proprio personale per lo svolgimento di attività di traduzione atti, coordinamento minoranze linguistiche e supporto alle attività istituzionali.

#### Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio e organi di amministrazione

La Commissione per la pianificazione territoriale e il Paesaggio della Comunità, nel corso del 2013, ha trattato 70 domande di cui: 66 autorizzazioni, 1 parere preventivo, 1 sanatoria e 2 pareri sulla qualità architettonica.

Le pratiche deliberate nel corso dell'anno sono state 61, di cui: 17 positive, 41 con condizione, 1 sanatoria con condizione, 2 pareri sulla qualità architettonica favorevoli.

In ordine all'attività amministrativa della Comunità nel corso del 2013 l'Assemblea si è riunita n. 3 volte, adottando n. 20 provvedimenti deliberativi mentre la Giunta si è riunita n. 38 volte, adottando n. 207 deliberazioni.

*Mario Nicolussi Zom*

Vice Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

## Naüge von Toalkamou

In disan artikl barte schraim eppaz vo daz sèll boda dar Toalkamou iz nà zo tüana.

#### Sotscho Asistentzial Burò

Dar Toalkamou hatt ågenump allz daz sèll boden åsteat vor in sotscho asistentzial burò pittar hilf vo soine arbetar (2 assistenti sotschali boda arbetn part time, 2 "assistenti dahuum" boda machan a gântzez tabrach un 3 "assistenti dahuum" boda arbetn part time) un pitt konventziongen pittn rasthaus "Casa Laner" vo Folgrait un pittar sotchäl kooperativa "La Casa" vo Rovrait. Dar Toalkamou opfart in servizio vo hilf dahuum in 38 laüt un in servizio vo geèzza dahuum in 25 laüt affon tage.

Pittar hilf vodar Belesa Roata Khraützt un vonar bravata pedagogjista izta khent ågeheft un vürgetrakk dar prodjètt "Progetto Coccole". Pittar hilf vodar "Accademia della Montagna del Trentino" hattma ågeheft in prodjètt "Open Area", zoa azta di laüt disabili mang lem hërta destran un pezzar affi Zimbar Hoachebene.

#### Di schual un di mensa vodar schual

Da soin khent auzgezalt di asenje vor di schüalar von hoachn schualn boda stian vort zo studjara un khemmen vonar famildja boda hatt rêcht zo vângä disa hilf.

'Z geèzza vor di schüalar vodar Hoachebene iz boroatet vodar koop. Risto 3 in di mense von schualn vo Lavrou un Folgrait; 'z geèzza iz gemacht daz peste, guat un gesunt.

#### Hilf nà 'z gehäusra

Dar Toalkamou hatt gemacht allz daz sèll boden åsteat nà in kontribute vor daz earst haus. Von 90 domânde boda soin khent inngètt zo richta daz earst haus soibar gest guat zo nem-

manr å 25, in allz soinda khent auzgezalt € 872.000,00 vo kontribute. Von 21 domånde vo kontributo zo khoava daz earst haus, 7 soin khent ågenump; in allz bartnda khemmen auzgètt € 721.000,00 in zen djar. Zo helva in altn zo richta soine haüsar soinda khent ågenump di graduatördje un soinda khent auzgezalt 6 domånde vo kontributo, in allz € 62.700,00.

### Gehäusra publiko

Di haüsar vodar ITEA un von kamoünder afti Hoachebene soin 33. Dar Toalkamou steat nå in domånde vor 'z haus ITEA un in domånde vor di hilf zo zala in zis. 'Z djar 2013 soinda khent ågenump 7 domånde vor 'z haus ITEA un 10 domånde vor di hilf zo zala in zis.

### Auzmachan baz zo Tüana affon teritördjo

Dar "Piano Territoriale" von Toalkamou iz khent augelekk zo macha auzbia zo nütza in teritördjo. Disar piano steat tortemitt fra in "Piano Urbanis-

tico Provinciale" un di "Piani Regolatori" von Kamoünder. Ma hatt ågeheft zo boroata in "Piano Territoriale" schraibante an preliminar dokument pittar analisi von ünsar teritördjo. A bötta verte disa earst arbat, asò azpe da khütt di ledje, barta khemmen gemacht a trèff zo nemma å in "Accordo quadro di Programma". Disar piano iz bichte zo detzidra bia zo macha krescharn di Hoachebene un baz zo tüana affon teritördjo.

### 'Z türle afti zimbar zung

Dar Toalkamou hatt ågenump allz daz sell boden åsteat nå di zimbar mindarhait un zung, zo haltase au un zo stützase.

'Z izta khent gemacht a konventziong pinn Kamou vo Lusérn, zo stiana nå in prodjette vor di zimbar zung: sèmm in di sitz von kamou arbatet a mentsch vor 16 urn afti boch, un in di sitz von Toalkamou an åndar arbatar arbatet vor 20 urn afti boch.

(Sportello Linguistico)

## Nachrichten von der Gemeinschaft

In nachstehendem Artikel werden ein Teil der institutionellen Aufgaben der Talgemeinschaft aus verwaltungstechnischer Sicht beschrieben.

### Dienste im Sozialbereich

Die Gemeinschaft hat die Funktionen im Sozialbereich vollständig übernommen und die Dienstleistungen sowohl durch eigenes Personal, als auch mithilfe von Mitarbeitern des Seniorenheims Casa Laner in Folgaria und der Sozialgenossenschaft in Rovereto betreut. Die Hauspflegeleistungen und das Essen auf Rädern werden täglich für 38 bzw. 25 Personen gewährleistet.

In Zusammenarbeit mit der „Accademia della Montagna del Trentino“ wurde das Projekt „Open Area“ gestartet, welches sich zum Ziel gemacht hat, das Territorium allen Personen mit Handicap zugänglich zu machen.

### Bildung und Schulmensen

Den Familien von Oberschulstudenten, welche die Schule nicht täglich mit öffentlichen Verkehrsmitteln erreichen können und nicht aufgrund der Einkommensgrenze gemäß Landesbeschluss exkludiert wurden, wurden die Stipendien ausbezahlt.

Die Schulausspeisung in den Strukturen von Lavarone-Lusern und Folgaria wird seitens einer Genossenschaft bereitgestellt, welche die Mahlzeiten direkt in den Küchen der jeweiligen Schulen zubereitet.

### Geförderter Wohnbau

Die Gemeinschaft hat die Auflagen für die Gewährung von Beiträgen im Falle von Baumaßnahmen in der Erstwohnung umgesetzt. Für Sanierungseingriffe bzw. Energiesparmaßnahmen



L'incontro per la firma del protocollo Altipiani Accessibili - Open Area

wurden 25 der 90 Anträge in einem Ausmaß von 872.000,00 Euro finanziert.

Für den Ankauf oder den Bau einer Wohnung konnten 7 der 21 Anträge berücksichtigt werden. Für eine Laufzeit von 10 Jahren wurde ein Betrag von insgesamt 721.000,00 Euro ausbezahlt.

Um die Bedürfnisse der Senioren zu berücksichtigen, welche ihr Domizil sanieren oder an die neuesten Standards anpassen müssen, wurden die Ranglisten genehmigt und 6 Antragstellern insgesamt eine Finanzierung von 62.700,00 Euro zur Verfügung gestellt.

#### Sozialer Wohnungsbau

Derzeit befinden sich 33 Wohnungen im Eigentum von öffentlichen Einrichtungen (ITEA SpA oder Gemeinde), die für soziale Zwecke bestimmt

sind. Neben der Zuweisung von Sozialwohnungen, bearbeitet die Gemeinschaft auch die Mietbeiträge, welche als Zuschuss für die Wohnungen am freien Markt ausbezahlt werden. Im Jahr 2013 wurden 7 Anträge um Zuweisung einer Sozialwohnung, sowie 10 Anträge um Mietbeitrag abgefordert.

#### Territorialer Raumplan

Der territoriale Raumplan der Gemeinschaft dient der Raumplanung und wird von den Talgemeinschaften erstellt. Er positioniert sich zwischen dem Landesraumplan der Autonomen Provinz Trient und den einzelnen Bauordnungen der Gemeinden. Für die Erstellung des territorialen Raumplanes musste vorab ein Dokument erstellt werden, welches den aktuellen territorialen Kontext analysiert. In Zukunft

wird dieses Instrument für die Definition der „Strategien für die nachhaltige Entwicklung des Territoriums aus Sicht der Raum- und Landschaftsplanung“ der Gemeinschaft der Zimbrischen Hochebene unentbehrlich sein.

#### Sprachschalter

Die Gemeinschaft hat die vom Gesetz vorgesehenen Funktionen zum Schutze der Sprachminderheiten übernommen und hat mit der Gemeinde Lusern eine Vereinbarung zur koordinierten Durchführung dieser Funktionen unterzeichnet (16 Wochenstunden in der Gemeinde und 20 Wochenstunden mit dem Personal der Gemeinschaft).

*Mario Nicolussi Zom*

Stellvertretender Vorsitzender der  
Gemeinschaft der Zimbrischen  
Hochebene



Millegrobbe con Cima Verena sullo sfondo

# Merle un Menòkk

> Andrea Nicolussi Golo

Merle iz gebest a pòppele biondat, rò-sat un allz ritschlat. Soi nâm khòdat ke 'z magat soin gest gebortet auz nâ in an mer, anvetze iz nètt gebest asó. 'Z khindle, iz gest gebortet in di stikhln laitm aftnan pèrge, un zo khòdaz gântz, in di laitm von höacharste pèrge bo-bar khennen. Merle, soi vatar Martin un soi muatar Martinele hâm gelebet alle pittnândar in a hütt tortemitt in balt. Zo leba dar vatar hatt gehaltet a drai goaz un a khua, boda hatt gehozt: Biondina. Di muatar anvetze hatt koltevert an èkharle au nâ in haus un a tiabas a bòtta soinsa gânt alle genoatn pa balt inn, benn na sbemm, benn na roatpern odar sbartzpern, benn na bille öpfln... un na holtz. 'Z lem von sèlln laüt iz vorgânnt rinnng un dèstar, un dazabas balda dar bint hatt

geplast durcht di ritschan von Merle, hattar gefift a söllana schümmana musik, ke alle soin intschlafft kontent, di fadn un... di stèrn o.

In an trauregen tage però, in ânfangen von herbest, balda dar nebl nimmpt alle di varm, un in platz von bint musitzist, khinnta her püntlich dar birblbint, boda macht zittarn in balt. Afte tür vodar hütt, sa gestützt vor in snea, soinse vürgemacht zboa djandarme inn-gemudlt in sött sbere sbartzte rök. h.

"Iar, saitar dar Martin" hâmsa khött prüste zuar in vatar. "Ia... ia, i pinn'z pròpio i" hattar rispundart dar arm mânn darsrakht. "Un iar hoaztaras furse Martinele" "Ia sichar" hatta rispundart di muatar ena zo vörtase, ke

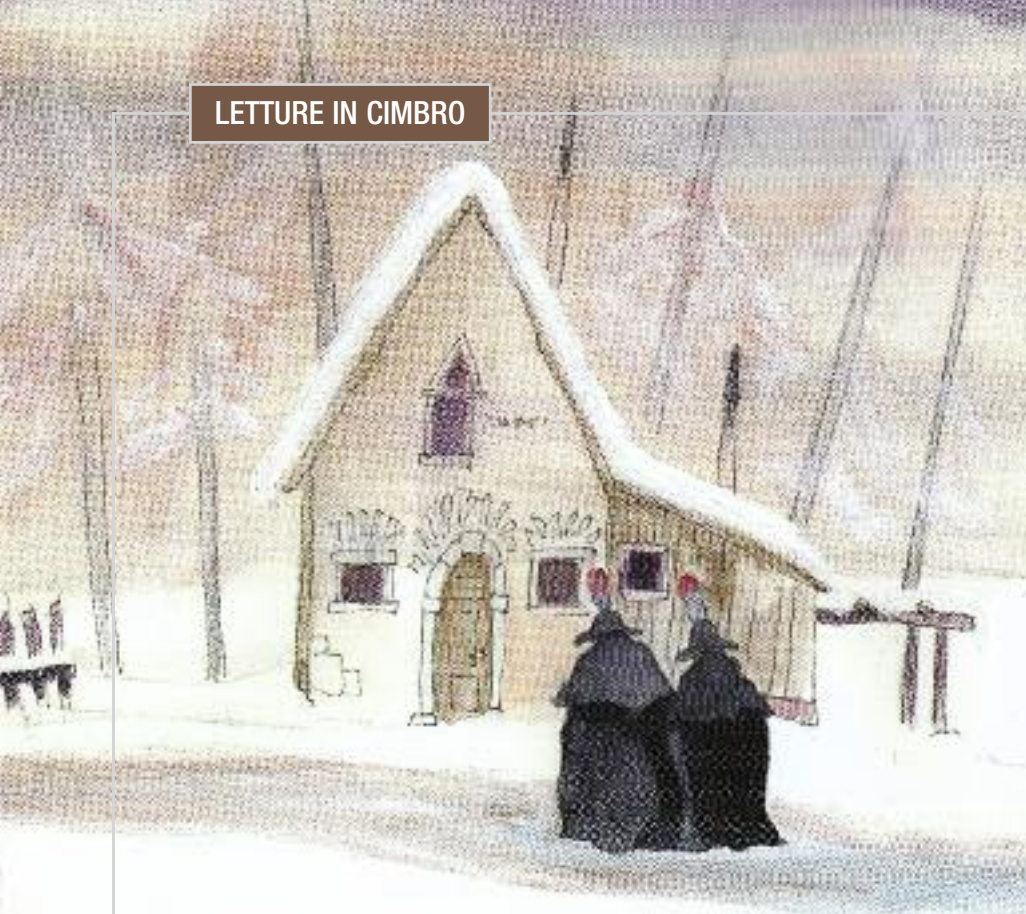
'z billda boll soin ândarz zo macha darsrakhan di mâmme. "Guat, boaztar bazzez iz "l'obbligo scolastico" "NO" Hâmda rispundart di drai laüt von pèrge. " 'Z bill soin gemuant ke mörng, püntlich di achte, 'z Merle muchtze meldn in di schual nidar a Vatteciapela. "Ma bia bartz tümman zo gianada, ke 'z iz züntrest in tal." " 'Z geatzanas nicht â bia, 'z iz genumma az sai püntlich." Khött asó, di zboa djandarme soin gânt sprünng pa pèrge nidar, ma vor da lest bòtta soinzase no gekheart un hâm gehoket "schau boll au püntlich... gedenkht in "Obbligo Scolastico".

Da sèll nacht, bart hërta khemmen gedenkht vo alln, azpi "da baiz nacht". Niamat hatt geslafft in häusle tortemitt in balt drinn in an oage bis. Martin hatt gefift a gântza baila 'z horn, zo rüava zuar alle di sèlln boda hâm gelebet in balt. In khurtza zait soinzase gevuntet alle in di hütt gemacht pitt lèrchan höltzar: soinda gebest, manèkkar, kholar, khüdjrar, romittn, un insinamai dar alt mânn vodar müll boda nemear hatt gemalt khorn. Da hâmda draugeredet a baila zait, un dena hâmsa auzgemacht zo richta 'n au a telefèrika azpi da sèll boda nützan di manèkkar, un zo henngada au a kèssle un drinn lengda 'z khinn un asó beratz gerift flattrante azpi a baltpudjarakk ka schual, züntrest in tal.

In da baiz nacht iz gest allz a gemèkka, sang, hemmar, paildar, aniaglas hatt gemacht soi toal: laüt un vichar o.



"In khurtza zait soinzase gevuntet alle in di hütt gemacht pitt lèrchan höltzar..."



“In an trauregen tage soinse vürgemacht zboa djandarme inngemudlt in sött sbere sbartz rökh...”

Vorda auizgestânt dar takh, kurdjosat un a pizzle raus o, ombromm dar iz nëtt gest guat z’slava, allz iz gebest boroatet.

’Z Merle iz khennt gelekk au in kèssle, un dopo in an flattrar pinn khnopf in hals, izzese gevuntet allz in an stroach püntlich afte tür vodar schual. ’Z hatt auzgeschauget azpi a vögele gevallt abe von èst... azpi ’z iz gest...

Di sachandar però hãm nëtt geredjart sa von earst tage. Dar bint Musitzist boda nåizgânt in khinn un hatten geplast durch di ritschan hatt gemacht intsclavan alle ma balsase soin darbekht soinsa nëtt gest schümme gerastet azpi ’z iz vürkhennt affon pèrge, ma da soin gest alle raus un hãm zuargestritet in Merle. In tage darnâ ’z Merle hatt postart in khopf affon bânko un hatt geslaft, ma ditza o iz nëtt gânt guat un alle soinse bidar dartzürnt.

Vo zorn in zorn ’z khinn hattzan nemeat geböllt bizzan zo giana ka schual züntrest in tal. A nacht daz arm khinn hatt gegaült un gehetzeget asó

traure ke dar bint o hatt gesbiget . In da tiat stille vodar nacht in Merle hatten parirt zo höara ren nidar in stall. Asó hattz augehöart zo gaüla, hatt getzoget au di snökka un parbaz atte spitz von vüaz iz gânt pa stieng nidar sin in stall.

Daz sèll boz hatt gesek schaugante pa tür inn, hatten gemacht darstian di rede. Gesotzt tortemitt dar khua Biondina un dar goaz Sbartzele, ista gest gesotzt dar mândn vodar altn mül, dar hatt gehatt a par guldane otscheln, un hatt gelest von an groazan libar abe, un a tiabas a bötta izzar augestânt zo sraiba eppaz afta baiz maur pittnan khöllele.

Ummenumm in Menòk, asó hatta gehoazt dar alt mândn, soinda gest gesotzt ploaz laüt: mândnen, baibar un djunge, un alle hãm eppaz getânt, ber hatta gelest, ber gesribet, zerte hãm gemacht sbere konte, zertedune hãm insinamai geslaft un niamat hattze darbekht.

Baldar hatt gesek ’z khinn dar Menòk hatten khött: “bolkhennt in da ünsar schual Merle”

“Baz vor a schual iz disa, boda da nëtt soin bânkn boda inkhaichan di schinkh un maistre boda inkhaichan z’ hertz von khindar un lazzanen nëtt enetruam odar slavan in di rue.” “Disa, liabez, iz di schual von lem” hatten rispundart dar Menòk. “ Mögate intretn i o in di schual von lem?” Hattta gevorst ’z khinn, pinn oang boda hãm geglentzeget. “Mah, i bizzat nëtt, ’z izta hërta tortemitt in vüaz disa stördja von “Obbligo Scolastico”

“Oh azzar gea kan täüvl disar Obbligo Scolastico”. Ber ’z hatta khött asó iz gest an altz baible allz krump, ma asó krump ke di nas hatt tokart danidar. ’Z Merle hatt lai darkhennt daz alt baible: ’z iz gebest di maistra Adelina boda hatt gehatt gelirnt vor mearar baz sèrtzekh djar in di schual von tal. “ I gea zo reda i pinn preside, dar sèll khopfar mucht auhöarn zo tormenta-ra di khindar von pèrgn.

Asó ingratzia vodar alt maistra ’z Merle hatt gemak gian in di schual von lem, un laise laise soinda zuargânt andre khindar o. Z’ khinn iz aukhennt a guatz mentsch, un balda dar Menòk un da alt maistra soin gânt durcht da lest prukk un soin nemeat gekheart bidrumm, ’z Merle hatt genump in platz von alt vodar mül azpi maistro in di schual von lem.



“...un asó beratz gerift flattrante azpi a baltpujjarakk ka schual, züntrest in tal.”



# Umme di schaffar un di konfin von Pèrge vo Lusérn. (2<sup>a</sup> toal)

> Gruppo Storico Fotografico "A. Bellotto" Luserna/Lusérn, Arturo Nicolussi Moz



Busa Biseletto ovvero Mingotto

## Sulla proprietà e confini della Montagna di Luserna (2<sup>a</sup> parte)

Giacomo Trapp aveva acquistato la giurisdizione di Caldonazzo da Sigismondo d'Austria, Conte del Tirolo, nel 1461. Dieci anni dopo, nel 1471, definiva i confini dei suoi possedimenti nei confronti della Repubblica di Venezia. Questa definizione dei confini era una decisione arbitraria, presa unilateralmente, che il parroco di Brancafora e gli abitanti dei Sette Comuni d'Asiago non dividevano. Veniva così a crearsi un profondo dissidio fra il Conte Giacomo Trapp e il rettore della chiesa di Brancafora in quanto entrambi vantavano diritti di decima nei confronti dei livellari della Montagna di Luserna e del Bisele.

Attriti e dissidi anche da parte dei Sette Comuni d'Asiago perché veniva messa in discussione la linea confinaria lungo la valle della Torra che da Casotto arrivava a Campo Rosa e quella lungo la valle dell'Orch (oggi val Sparvieri) perché li privava delle montagne

del Costo e dei Marcai, che loro annoveravano come propri da sempre. Nel 1524 gli abitanti dei Sette Comuni chiesero l'aiuto del doge di Venezia contro le continue scorrerie e ruberie che gli abitanti della Valsugana, in particolare di Levico e di Strigno, perpetravano lungo il confine dei Sette Comuni d'Asiago. Il doge inviò ambasciatori al vescovo di Trento Bernardo Clesio (1514-1539) affinché richiama il giurisdicente di Caldonazzo Osvaldo Trapp I, nipote di Giacomo Trapp, a un comportamento più corretto, imponendogli di non occupare, dissipare i boschi e rubare il bestiame delle malghe lungo il confine.

Nel 1533 si riunì a Trento una commissione paritetica per porre fine alle diatribe sui possedimenti, la quale due anni dopo emise la sentenza, per questo chiamata Tridentina, in cui si intimava al Trapp di ritirarsi dai territori abusivamente occupati e di restituire gli affitti indebitamente riscossi.

È in questo periodo che il giurisdicente Trapp manda coloni a prendere pos-

sesso della conca del Bisele, punto nevralgico del confine, concedendo loro una consistente riduzione della decima: dovevano pagare 1 covone di granaglie ogni 15 anziché 1 ogni 10 e il privilegio di portare le armi in tutta la giurisdizione di Caldonazzo, privilegio che, come risulta dai documenti, poterono mantenere lungo il corso dei secoli successivi. Ai conduttori della malga Bisele veniva chiesto di pagare complessivamente "...una libbra di pepe intero e 100 staia d'avena per la conduzione del Campo Rosa e 200 staia d'avena per la conduzione del Bisele". Lo scopo era evidente: creare lungo l'incerto confine una cinta di masi affidati a dei roncadori, carbonai e malghesi che, attraverso l'attaccamento al terreno loro assegnato difendessero anche gli interessi più grandi della Giurisdizione. Per contrastare con forza le infrazioni e le ruberie lungo il confine, a metà '500 la Repubblica di Venezia aveva nominato Angelo Caldugno quale provveditore ai confini dei Sette Comuni.

Egli doveva recarsi con 15-20 cavalieri lungo il confine della Repubblica, contrastare con forza eventuali infrazioni e riferire direttamente al Doge. Osvaldo Trapp II il Terribile (1542-1599) nominò nel 1566 quale conduttore della malga del Bisele, Georgio Bürn, capitano di Castel Beseno per contrastare con più forza le pretese degli abitanti dei sette Comuni.

Le risse continuarono per lunghi anni e forse fu per questo che gli abitanti di Rotzo e Roana, nel vedere che mai più sarebbero ritornati in possesso delle montagne dei Marcai e del Costo, nel 1556 le avevano vendute alla comunità di Levico. Due anni più tardi le vendettero pure la montagna della Longalaita<sup>1</sup>. Rimostranze e rimproveri da parte di Venezia per il nefasto comportamento dei due comuni, che danneggiava l'intera Confederazione dei Sette Comuni, non valsero a nulla. A ogni incontro fra Settecomunigiani e quelli della Valsugana nasceva una zuffa o una battaglia.

Levico in virtù del rogito d'acquisto considerava di suo possesso le montagne del Costo, dei Marcai e della Longalaita tagliando abeti rossi da fabbrica e affittando le malghe. Anche i Sette Comuni continuarono a usufruirne considerando nulla la vendita.

Nel 1575, il Comune di Vicenza mandava Francesco dalle Acque, esperto d'armi, con un gruppo di uomini per fare una rappresaglia. Distrussero le casare, gli stabbi e catturarono le bestie sia di taglia grossa che piccola e le condussero ad Asiago. Nel 1584 alcuni mandriani di Levico uccisero con un'archibugiata Zanantonio detto il Grande di Campoverve, ai Fontanoni di Vezzena, catturarono i suoi compagni e li condussero a Levico. Di rimando gli Asiaghesi uccisero un uomo di Levico, certo Vettorazzo, fra la malga dei Bassoni e il Bisele. A ricordo su un abete rosso detto il "pézo della crose" venne incisa una croce, che

divenne punto di confine fra le due malghe.

A lungo andare la confusione, lo scompiglio per il possesso, la depredazione degli animali, la cattura degli uomini, i ferimenti e le uccisioni indussero i due contendenti a definire i confini in modo inequivocabile. In modo particolare per quanto riguarda l'altopiano Vezzena-Luserna, di quella fascia che da Caldonazzo si estende fino al monte Verena e che molti secoli addietro all'atto d'infedazione dei Siconi venne definita "...*usque in finem Episcopatus ipsius...*". La questione non era di facile soluzione, in quanto si poneva il problema di definire i confini non solamente fra i Sette Comuni, la comunità di Levico e la giurisdizione di Caldonazzo ma coinvolgeva direttamente due Stati sovrani: la Serenissima e Casa d'Austria.

Il conte Osvaldo Trapp III (1567-1641) con un colpo di mano fece occupare tutte le terre contese lungo il confine vicentino (anche Campo Rosa), suscitando le preoccupazioni degli amministratori di Vicenza che nel 1603 scrivevano al vescovo di Trento "di controllare il suo suddito affinché restituisca gli animali e liberi gli uomini catturati nelle loro malghe".

Da parte della Serenissima fu inviato Francesco Caldugno, nipote di Angelo Caldugno, come provveditore ai confini (1575-1608) il quale nell'ottobre del 1604 con 10 cavalieri e 40 archibugieri arrivarono nel Bisele attraverso la valle della Torra, lungo il sentiero della Cingella. Si presentarono di prima mattina, "...*nell'apparir dell'aurora*, distruggendo il fieno raccolto in cumuli e intimando personalmente ai proprietari che assistettero imperterriti sulla soglia di casa a quello scempio "*che non abbiano più da segare erba e tagliare piante in quella montagna*". Dopo aver attraversato Millegrobbe si diressero verso il maso Nicolussi [sulla Rendola]. Molti pastori scapparono al sopraggiungere della colonna del

Caldugno. A un pastorello il Caldugno intimò di abbandonare la montagna con le sue pecore e di non farvi più ritorno altrimenti "...*grave castigo ricevuto avrebbe*"<sup>2</sup>.

Si convenne perciò di sospendere tutti i lavori, sia forestali che di monticazione, su tutte le terre contese comprese quelle di Luserna, Bisele, Campo Rosa e l'altopiano di Vezzena.

Si giunse così alla sentenza del 20 ottobre 1605, denominata Sentenza Roboretana, e per sottolineare la sua importanza si liberarono i prigionieri e si fece un'amnistia per tutti coloro che erano stati coinvolti nelle passate invasioni e depredazioni.

Con questa sentenza si vennero a definire i confini di Stato fra la Repubblica Veneta e il Tirolo, rispettati fino alla fine della Grande Guerra. Marco Matteoni venne incaricato, in qualità di capitano di Castel Selva e della giurisdizione di Caldonazzo, a redigere una relazione e la mappa del confine la quale aveva 71 punti progressivi di contatto lungo tutto il territorio della giurisdizione. In modo particolare essa segnava con il numero 25 il bosco di Luserna "...nel quale i vicentini giornalmente commisero gravi danni e dove ebbero a scoppiare molte risse fra gli esploratori dei Sette Comuni e quelli di Caldonazzo mandati a difendere i boschi. In particolare nel sentore che Francesco Caldugno, procuratore dei Sette Comuni, si accingeva a invadere le nostre terre con gente armata e munita di asce a tagliare il bosco e a depredare il bestiame esistente nelle malghe del Bisele, Campo Rosa e malga Luserna (che segna con i numeri 26, 27, 30, 31) raccolti tutti gli uomini che stavano lavorando nei boschi e che potei raccogliere nello spazio di tre ore, corsi per andare incontro al detto Caldugno. Questo avvenne molte volte, cioè nell'anno 1603 e 1604 perché venne molte volte con una grande quantità di uomini a distruggere e incendiare, sopra il Mon-



La sorgente di Campo Rosa, da sempre indicata come termine (confine) della Giurisdizione di Caldonazzo

te di Luserna, i fieni e le biade degli uomini di Luserna”<sup>3</sup>.

Dopo la Sentenza Roboretana le rube-rie, gli incendi e le vessazioni lungo il confine con i Sette Comuni ebbero fine. Finalmente, anche gli uomini della “Montagna di Luserna” poterono dare inizio all’antropizzazione del territorio, coltivando i loro campi e dissodando nuovi terreni, con spirito nuovo e serenità.

#### Bibliografia.

- 1) Modesto Bonato, *Storia dei Sette Comuni e contrade annesse*, vol. I, pag. 87.
- 2) Bruno Maculan, Francesco Caldogno, *Il leone di S. Marco sulle montagne di Vicenza. (1575-1608)*, pag. 186.
- 3) Arturo Nicolussi Moz, *Luserna, terra di uomini liberi*, pag. 118.

## Umme di schaffar un di konfin von Pèrge vo Lusérn. 2<sup>a</sup> toal

Dar Djako Trapp hatt gihat argikhoaft di djurisditziong vo Kalnetsch in Siegmund von Österreich, konte von Tirolo, 'z djar 1461. Zen djar spetar, 'z djar 1471, hattar gimekket di konfin

von soi gipplettra zuar di Republikh vo Venède. Mekkn dise konfin hattars gihatt detzidar er selbart sovl ke di Slegar un dar faff von Astetal hâns nèt gihaltet guat, umbromm di laüt boda hân vürgihatt in “Perge vo Lusérn” hân gihatt z' zala di detzime sai in patrù Trapp sai dar khirkh von Astetal boda hâtt gihatt zo löasa in zisch affte da lostessege earde.

Von Slegar izta nèt khent âginump dar konfi nâ dar Tuvar boda iz giloaft vo Kasotto au in Kamprosà un dar sell boda iz gânt au pa Orkhtal (haüt val Sparvieri) umbrömm 'z hatten vortginump di perng von Köst un von Marké bosa hân gihaltet soi sidar hërta. 'Z djar 1524 di Slegar hân âgivorst hilf in Dodge vo Venède zuar in prüglsupn un in gidiapa boda di Kröpf hân durchauz givüart nâ in konfi von Sim Kamöündar. Dar Dodge hat gischikh zo khöda in bischoff vo Tria Bernhard vo Kles (1514-1539) azzar habe âzorüava in konte Osvald Trapp I vo Kalnetsch, nevòdo von Djako Trapp, azzar sai mearar èrtege un djüst un azzar nèt habe vürzonemma, auz-zohakha di beldar un z'stola 'z vich von perng nâ in konfin.

'Z djar 1533 istase zuargilekh ka Tria, vor ditza kkött Trianaren, a kommissiong von poan straitar zoa auzoma-

cha vor hërta bo 'z iz soi, boda zboa djar drau hat girechtet azta dar Trapp habe vortziagase von beldar bodar sèlbart hat gihatt vürgivonk un zo géba bodrumm di zisan bodar hat gihatt gilöast ena zo haba recht.

'Z iz in disa zait boda dar patrù Trapp sikht laüt in in Bisle, 'z malamentras-te luakh nâ in konfi, zuarlazzanten an schümman toal detzime: da hebatn gimöcht gemen an schoabar habar aln 15 in platz vo umman aln 10 un 'z recht zo maga trang in sklopp durch da gântzan djurisditziong vo Kalnetsch, recht bosa hân gihaltet vor hundartar djar, azò azpes auvarkhint von dokumentn. In kentsch von Bisle izzen khent givorst to zala in allz “a livar feffar in körndar un 100 stérn habar vor in Kamposrà un 200 stérn habar vor 'z Bisle”. Dar grunt iz gest hoatar: aurichtin nâ in debl konfi a spèrr höf durchgivüart von raüter, kholar un kentsch boda haltanda pan-ândar di vüatar zuargetten hân gischützt o daz gröazarste recht vodar djurisditziong.

Di eastn djardar von 1500 di Republik vo Venède hat gihat girüaft Angelo Caldogno azpe hüatar nâ in konfin von Slegar. Er hatse gimöcht trang nâ in konfi vodar Republik pit 15-20 rössnar un gem zuar pit vèrf in velar

un in gistola. Dar Osvaldo Trapp II dar Birsarste (1542-1599) 'z djar 1566 hat gischikht azpe patrù von Bisle Giorgio Bürn, boda o hat durch givüart slozz vo Binsel zo geba contra pit meacha verf in laüt von sim Kamöünder.

Di straitar soin vürgânt långe djardar un furse iz gest umme ditza azta di laüt vo Rotz un vo Robon, segante ke mimarmear hebatnsa gimak vån-gen bodrumm di perng von Marké un von Köst, in 1556 hãnsase vorkhoaft in Levegar. Zboa djar drau hãnsen vorkhoaft in perge vodar Longalaita o. Daz sél boden iz khent zuarkhött un aukhött vo Venède vo bia letz da hån gitãnt di zboa kamöünder, boda hat gischedeget da gãntz federatziong von Sim Kamöünder, hãm nicht gipröft. Aniaglana botta bodase soin gitroft Slegar un Kröpf sois gest ströach un khriagar.

Leve vor daz sél boda hat khött di kart von notaro hat gihaltet soi di perng von Köst, von Marké un vodar Longalaita hakhante vaüchtn vo gihültz un vorzisante di khesarn. Di Slegar o hån ginützt durchauz dise perng, haltante nèt quat di kart.

'Z djar 1575 dar kamou vo Bern hat zuargischikht Francesco dalle Acque, bodasenen hat auzgikhent nå gikhriaga, pitnaran khutta mãnnen, zo prügla di kentsch. Da hån argimekket di khesarn, di mândarn, darbist küa un öm un gitribetse ka Slege. 'Z djar 1584 a par kentsch vo Leve hån dar-schozt Zanantonio khött il Grande vo Kamporuf, nidar kan Fontanü von Vesan, gipökht soine tscheln un givüartse nidar ka Leve. Asò di Slegar hån se o gitöatet an Levegar, khött Vettorazzo, zbisnen di Bassü un 'z Bisle. To gidenkhanen ista khent ingisnizlt a kraütz aftna vaürt, khött di "vaürt von kraütz", termar zbisnen di zboa pèrng. In di zait vo konfusion, untaranãndar to haba, daz gistola von virch, darbichan, snitzln un 'z gitoata von laüt,

hån gitrakht di zboa straitar to mekha di confin merchte hoatar. In particolare vor daz sel boda saugel in hoachpon von Vesan-Lusèrn, vodar seln striaf boda òvång zo Kalnetsch un rift attn Verena un vor hundartar djar bada di earde iz khent gett in Sicconi iz kent kott "...Usque in finem Episcopatu ipsius...". La questione is net gest destar zo venna, umbrom zizta gest auzomacha bo zo mekka di confin net lai zbisnen in Sim Kamöünder, in kamou vo Leve un la djurisditziong vo Kalnetsch ma di hat ingivong zboa Statn: di Venede un in Tirol.

Dar kãnte Osvaldo Trapp III (1567-1641) hat gimacht vürvãngen alla di earde abegeslang nå in konfi vo Bern, (in Kamprosà o) suscitando le preoccupazioni von redjarn vo Bèrn boda z' djar 1603 hom gisribet in bisoff vo Tria azzar kontrollàr soin khnècht un azzar habe zo geba bodrum di vichar un lazzan frai di mãnnen givong in soine höf.

Vo dar Venède auz ista kent gischikht Francesco Caldugno (1575-1608), nevodo von Angelo Caldugno, boda in otobre von djar 1604 pit 10 rösar un 40 schützar soisa girift in Bisle auvar padar Tuar, nå in staige vodar Cingéla. Da soise gizoaget in aldar vrüa, ...bada iz augistont di zun, distrüdjartande di dristn un kodante in patrü boda hom gischauget òna zo vortaze atz tòr von haus atn sel disastro "azza nemer hån to mena un to hakha vaürcht attn sel pèrge". Dena duchgãnt in Milegrüam issar gãnt zur in hof vo Nicolussi afte Rendola. Vil schavar soin vunkont zegante rivan in Caldugno. In an klumman schavar dal Caldugno hatten gischaft zo lazza in pèrge pin soin öm un nimear zo kheara bòdrumm senonda "...hebarat givong an sbern kastigo".

Balamång hãmsa auzgemacht auzochöara alle di arbatn, sais vor di manekhar un sais von di kentsch, at alla di earde boma hat gistritet un asò in kent vür atz Lusèrn, in Bisle, in

Kamprosà un in gonz hoachpon von Vesan.

Ma sait girift zo detzidra atz 20 von otobre 1605, khöt sentenza Roboretana, un zo untarschraiba soine bichte hãmsa gilatgian di pridjoniar un hån vorzaiget alln in sel boda soin gest ingibichtl in di lestn prüglsuppn un gediapa.

Pit ditza detzidra soinda khent gimekhet di termar zibischnen di Republik vo Venède un dar Sud Tirol, gistont vest fin dopo daz Groas Kriage. In Marco Matteoni, issen khent get, az pi kapitò von Sloss Selva vo Leve un vodar djurisditzion vo Kalnetsch, nidarschraiba di kart von konfin, habante 71 punkt panondar, nå dar gonzan earde vodar djurisditzion. In modo particolare hattar gimercht pin nummar 25 in balt vo Lusèrn "...boda di Slegar alle di tage hån gimarcht groazan schade un boda soin auzgiprocht vil straitar fra schaugar vo Slegar un di seln vo Kalnetsch gischickht zo difendra di beldar. Vil vert hoarante che dar Francesco Caldugno, prokurator von Slegar, is gest nå åspringa da ünzar earde pit laüt habante sklöpp un paildar zo hakha in balt un stola 'z vigh boda iz gest aftn perge von Bisle, Kamprosà un perge Lusèrn (un merchze pin nümmer 26, 27, 30, 31) zuagirüaft alle di mãnnen boda soin gest nå zo arbata in di beldar un bode hån gimakht aulesan in di zait vo drai urn, pinne gont contra in Caldugno. Dizza ist vürkhent ettalane vert, in di djardar 1603 un 1604 umbrömm dar is khent mearane vert pit vil mãnnen zo distrudja un gem vaür, aftn perge vo Lusèrn, di dristn un in habar von mãnnen vo Lusèrn". Darnå dar Sentenza Roboretana sgistola, z' giprenna un di stroach nå in konfi von Sim Kamöünder hån augihoart. Sis gest zait, asò di mãnnen von "Perge vo Lusèrn" hån gimakht ohevan z'arbata soine bisan un unprechan nåuge ekhar meara kontent un meara luste.

# Dokumentationszentrum Lusérn: sa mearar baz 14.000 laüt

> Centro Documentazione Luserna, Valentina Nicolussi Castellan

## Centro Documentazione Luserna: obiettivo 15.000 visitatori

Liabe Lusérnar un tshelln vo Lusérn, anche quest'anno cogliamo l'occasione che ci viene offerta per aggiornarvi in merito all'importante attività di promozione della cultura e del turismo culturale che il Centro Documentazione Luserna ha svolto nel corso del 2014.

L'apertura della sede per i visitatori e i richiedenti informazioni turistiche è stata garantita tutti i giorni dal 5 aprile al 2 novembre 2014 e lo sarà anche tutti i giorni **dal 26 dicembre al 6 gennaio 2015**. I visitatori, aggiornati a fine settembre 2014, hanno superato i **14.000**, di cui 2900 organizzati in 94 gruppi ai quali è stata garantita relazione e visita guidata nella loro lingua. L'attività del Centro, in partico-

lare nel settore della promozione del turismo culturale e ambientale, è unanimamente riconosciuta, così come riconosciuto è l'indotto, anche economico, che ne consegue.

Per promuovere una maggiore conoscenza dell'ambiente alpino approfondendo, non solo il rapporto tra la natura e la comunità locale, ma soprattutto il tema dei grandi predatori che stanno tornando sulle montagne alpine, il Centro Documentazione ha allestito la mostra **"LA FAUNA DELLE ALPI - Il ritorno dei grandi predatori"**. Per la realizzazione della sezione dedicata alla fotografia naturalistica ha collaborato il fotografo naturalista Mirco Dalprà di San Sebastiano di Folgaria, mentre la sezione dedicata ad anfibi e rettili è stata curata dal naturalista Enrico Romanazzi. Coordinatore e responsabile

scientifico dell'allestimento è l'esperto Thomas Conci della *THC Design & Exhibit*. Associate alla mostra annuale, si sono svolte una serie di conferenze e serate informative volte ad approfondire la conoscenza degli animali che abitano i boschi alpini e che hanno visto la partecipazione di un vasto pubblico particolarmente interessato.

In occasione della ricorrenza del centenario dello scoppio del primo conflitto mondiale, il Centro Documentazione ha allestito una nuova sala a carattere permanente che si va ad affiancare alle altre sezioni: **Centro Visitatori Fortezze degli Altipiani**, completo di plastico multimediale, sala dell'**archeologia e metallurgia preistorica**, completa di ricostruzione di un forno fusorio dell'età del bronzo recente e utilizzata anche per attività didattica con scolaresche; sala **etnografica** di presentazione della cultura di Luserna, sala video con diversi filmati in lingua italiana, tedesca e cimbra.

La nuova sala **"ALFABETO DELLA GRANDE GUERRA - 26 lettere per non dimenticare"** è un allestimento suggestivo, curato dall'architetto Roberto Festi, che permette una profonda riflessione sulle atrocità della guerra. Tutti i giorni, dal 28 giugno al 7 settembre, il Centro Documentazione ha assicurato, inoltre, l'apertura della **Casa Museo "Haus von Prükk"**, tipica casa rurale locale dell'Ottocento e della Pinacoteca, presso la quale è stata allestita l'esposizione **"Cirillo Grott e Rheo Martin Pedrazza - Due artisti degli Altipiani Cimbri"**.



Scalpellini, merlettaie... I nuovi affreschi sulla facciata del Museo illustrano le attività tradizionali della cultura cimbra

Le pubblicazioni del Centro Documentazione Luserna e di altre importanti realtà associative locali sono esposte presso il **Book Shop** del museo; materiale informativo e numerosi documenti sono disponibili sul nostro sito internet **www.lusern.it** dove è possibile accedere a informazioni aggiornate in ambito turistico-culturale e alla sezione rassegna stampa. L'attività del Centro Documentazione è resa possibile anche grazie al sostegno della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, della Provincia Autonoma di Trento e della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano.

### Dokumentationszentrum Lusern: sa mearar baz 14.000 laüt

Liabe Lusérnar un tschelln vo Lusérn, Azpe hërta böllabarz khön baz da hatt vürgitrak ditza djar dar Dokumentationszentrum Lusérn. Haür di laüt bo da soin khennt z'sega di ausstellungen soin sa mearar baz **14.000** un vor da auz iz dar herbest halpar zo riva at di 15.000.

Da groaz ausstellung „'Z gebillt von pèrng - bidar allz azpe disedjar“ zoaget un redet von vichar bo da lem at da ünsar hoachebene un at di Alpm. Zoa auzorichtaze hãmaz giholft meararne laüt un feroine. In disa ausstellung venntma o di stördje vo Lusérn bo da soin khennt augilest von Bacher vor mearar baz hundart djar un bo da reng vo bia vichar un laüt soin gest starch gipuntet.

Auz pann summar sonise gihaltet vünf trèff, bo da hãm gimup toal vil laüt, zoa zo maga khennen pezzar di vichar von ünsarn beldarn, bia sa lem un baz bar mochan tüan azparze hettatn zo bokhenna.

Ditza djar, hundart djar von benn 'z izta auzgiprocht daz earst bëltkriage,



foto © Mirco Dalprà

Uno scatto di Mirco Dalprà esposto nella sezione "fotografia naturalistica" accanto ad altre foto di pari bellezza ed eleganza

dar Dokumentationszentrum Lusérn hatt giböllt gidenkhan alle di soldàn bo da hãm gekriaget un alle di laüt bo da soin gistorbet peng in kriage. Auzorichta disa ausstellung, bo da hoazt „Alfabèt von earst bëltkriage - 26 puachstabe zoa nètt zo vorgèzza“, hattaz giholft dar arkitekt Roberto Festi. In di pinakotèk haür izta khennt augirichtet an ausstellung bo da hatt gizoaget arbatn vo zboa künstlar vo dar zimbar hoacheben: dar Rheo Martin Pedrazza vo Lusérn un dar Cirillo Grott vo Guardia vo Folgrait. Di pinakotèk un 'z Haus von Prück soin gest offe alle tang, von 28 von prachmånat atz 7 vo herbestmånat.

Bar gidenkhanaz ke bar soin no offe alle tang finn atz zboa von bintarmånat un bartn soin offe von 26 von dizembre 2014 atz 6 von djenaro 2015 o.

### Dokumentationszentrum Lusern Zielsetzung: 15.000 Besucher

Das Dokumentationszentrum war im Zeitraum zwischen dem 5. April und

dem 2. November 2014 täglich geöffnet und wird es auch vom 26. Dezember bis zum 6. Jänner 2015 sein. Mit Stand von September 2014 haben wir eine Rekordbesucherzahl verzeichnen können: **14.000** Besucher. Die diesjährige Ausstellung „**DIE FAUNA DER ALPEN - Die Rückkehr der Raubtiere**“ wurde unter der technischen Beratung von Thomas Conci und in Zusammenarbeit mit dem Fotografen Mirco Dalprà und dem Naturforscher Enrico Romanazzi eingerichtet.

Anlässlich des hundertsten Jahrestags des Ausbruchs des Ersten Weltkrieges, hat das Dokumentationszentrum in Zusammenarbeit mit dem Architekten Roberto Festi eine Sonderausstellung aufgebaut „**Alphabet des Ersten Weltkrieges- 26 Buchstaben um nicht zu vergessen**“.

Die beiden Ausstellungen begleiten selbstverständlich die Dauerausstellungen: **ethnographische Sammlung, archäologische und prähistorische Metallurgie, Besucherzentrum der Festungen der Hochebene, „Haus von Prück“ und Pinakothek.**



Austria, 25 - 28 settembre 2014. Le Merlettaie di Luserna, invitate al 6° Spitzen Ausstellung Kongress come ospiti straniere per rappresentare l'Italia, con le organizzatrici dell'evento Leopoldine Winkler e Gertraud Pototschnig

## A djar arbat bodaz hatt gemacht kontént

> Associazione Culturale “Merletto di Luserna - Khnöpplspitz vo Lusérn”, Barbara Pierpaoli

### Un anno di impegni e di soddisfazioni

Nel secondo anno di attività della nostra Associazione abbiamo operato con entusiasmo, accettando numerose proposte per esporre e per dare dimostrazione della lavorazione del merletto a fuselli di Luserna.

Nel mese di febbraio, siamo state contattate dalla Fondazione Scuola Merletti di Gorizia che stava organizzando una mostra di pizzi provenienti da tutta Italia. Abbiamo deciso di partecipare con dei nostri merletti, realizzati su disegni tradizionali di Luserna; con sorpresa, alcune settimane dopo, è arrivata la comunicazione che la commissione di esperte aveva selezionato tutti i nostri lavori presentati. L'esposizione dal titolo “Il merletto made in Italy” si è svolta dal 10 al 29 maggio presso la Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, proponendo pizzi provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia.

Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con il Centro Documentazione Luserna nel fornire manufatti, allestire e rinnovare le vetrine relative al “Merletto a fuselli” della Sala Etnografica del Museo.

Durante l'estate, tra luglio e agosto, siamo state presenti a Folgaria per cinque domeniche con esposizioni di numerosi pizzi e per dare dimostrazione della nostra lavorazione. Le persone hanno dimostrato interesse e curiosità nell'osservare come, attraverso intrecci di fili, girate di fuselli e l'uso di tanti spilli, si potevano realizzare dei merletti.

Nel mese di agosto, nella piazza di Luserna, ci siamo riunite tutte insieme per lavorare e per rappresentare l'artigianato cimbro.

Il 7 settembre la comunità di Luserna, e quindi anche l'Associazione Khnöpplspitz vo Lusérn, sono state ospiti a Castel Tirolo: tante donne, giovani e

meno giovani, all'opera, tanti lavori esposti e, su richiesta del direttore del Castello, un workshop per insegnare i punti base del merletto. E così i giovanissimi Caterina, Iris e Matteo si sono cimentati nell'esecuzione, con fili colorati, del punto tela e dopo molto impegno una strisciolina di manufatto, da portare a casa, ha rappresentato il ricordo della giornata trascorsa insieme. Dal 25 al 28 settembre abbiamo varcato il confine nazionale: infatti siamo state invitate a rappresentare il merletto italiano in Austria, nella cittadina di Spittal a. d. Drau a settanta chilometri da Lienz. L'evento è stato organizzato dal Verein Klöppeln und Textile Spitzenkunst in Österreich presso il Castello Porcia con una vastissima esposizione di merletti provenienti da tutta l'Austria.

Il 2014 è stato un anno di grande impegno, ma anche di molte soddisfazioni che ci spronano a proseguire con

determinazione, per far conoscere e per divulgare la nostra tradizione e la nostra arte anche alle giovani generazioni perché rappresentano il nostro futuro!

Buone Feste e Buon Anno a tutti.

### A djar arbat bodaz hatt gemacht kontént

In ditza zboate djar arbat von ünsar verain hòbar getánt vil un soin um-margánt vil zo zoaga di spitz gemacht vodar khnöplspitz schual vo Lusérn. In månat von febràro soibar khent ge-ruaft vodar Fondazione Scuola Merletti vo Gorizia, zo zoaga ünsarne arbatn in di auzlegum vo spitz, bosa soin gest nã zo boroata. A par bochan spetar, honsaz gemacht bizzan ke sa hãm gehalten guat alle di spitz bobaren hãm vürgetrakk. Di auzlegum vo spitz von gántz Beleschlânt, gehoazt "Il merletto made in Italy", iz khent gemacht von 10 fin atz 29 von madjo in di statal bibliotèk Isontina vo Gorizia.

Haür o hobar vürgetrakk di arbat pinn Dokumentatziong Zentrum vo Lusérn: bar hãm boroatet di naüng auzlegum von khnöplspitz vo Lusérn in di Sala Etnografica von Museo.

Pan summar, in di månatn vo ludjo un agosto di verain iz gánt vor vüñf vert,

in sunta, ka Folgrait zo zoaga bia ma khnöpl. Di laüt boda soin khent z'seganaz soin gestánt kontent. In månat von agosto hobar gezoaget ünsarne arbatn in platz vo Lusérn o.

Atz 7 von herbestmånat di khnöplspitz schual vo Lusérn iz khent gerüaft zuar Kastèl Tirolo: baibar un diarnen hãm gekhnöpl un soinda khent gezoaget vil spitz; dar schaffar von museo hattaz gevorst zo lirna di earstn stich von gekhnöpl in laüt bodaz hãm gehatt gearn. Un asò di khindar Caterina, Iris un Matteo hãm gekhnöpl vor da earst bòtta un sa hãm getrakk dahuam a striafle gekhnöpl alz gedenkh von tage.

Von 25 fin atz 28 von herbestmånat soibar gánt in di Österrach, ka Spittal a.d. Drau, sintzekh kilòmetre bait vort vo Lienz, zo zoaga di spitz vo Lusérn. Disar trèff iz khent vürgetrakk vodar verain Klöppeln und Textile Spitzenkunst in Österrach, boda bart boroatn a groaza auzlegum vo spitz inn in Kastèl Porcia. Disar 2014 iz gest a djar vo groaz arbat bodaz hatt gemacht kontént un bodaz stützt zo giana hèrta vürsane zo macha khennen in djungen ünsra traditziong un ünsra kunst. Guate Vairta un a guatz naügez djar alln.

(Sportello Linguistico)

### Ein Jahr voller Verpflichtungen und Genugtuung

Im zweiten Tätigkeitsjahr unseres Vereins haben wir an der, von der Stiftung Scuola Merletti aus Gorizia organisierten Ausstellung von Spitzenhandarbeit teilgenommen, wo alle Regionen Italiens vertreten waren.

Die Zusammenarbeit mit dem Dokumentationszentrum Lusern wurde weiterführt und Ausstellungsstücke aus Spitze wurden dem Museum zur Verfügung gestellt.

Im Sommer waren wir in Folgaria, um unsere Handarbeit vorzustellen.

Wir haben uns auf dem Platz in Lusern versammelt, um das zimbrische Handwerk zu präsentieren.

Am 7. September war der Klöppelverein von Lusern zu Gast in Schloss Tirolo: viele Frauen und Mädchen waren zugegen und zahlreiche Handarbeitsstücke wurden ausgestellt. Auch konnten wir im Rahmen eines Workshops die Grundgriffe des Klöppelns vorführen und weitergeben.

Vom 25. bis zum 28. September waren wir nach Spittal an der Drau (Österreich) eingeladen worden, unser Handwerk auszustellen. Diese Veranstaltung war vom Verein Klöppeln und Textile Spitzenkunst in Österreich organisiert worden.



6° Spitzen Ausstellung Kongress. Organizzato dal Verein Klöppeln und Textile Spitzenkunst in Österreich presso il Castello Porcia, ha ospitato una vastissima esposizione di merletti provenienti da tutta l'Austria, ma anche dalla Russia e... da Lusérn



# Pittnándar makma...

> Associazione BIRTHAÜSAR un boténg vo Lusérn, Luigi Zanon

## Insieme, si può fare...

La stagione estiva 2014 è stata sicuramente difficile per la situazione climatica avversa che ci ha accompagnato con pioggia e freddo per quasi tutta l'estate e ha penalizzato le numerose e variegata iniziative in programma, con il coinvolgimento diretto anche di Luserna, con un meteo che non ha certamente favorito il turismo, in particolar modo quello giornaliero, segnando un calo delle presenze.

Nonostante l'impegno profuso dalle varie istituzioni, l'Amministrazione Comunale, APT Alpe Cimbra, il Centro Documentazione e l'Istituto Cimbri e con l'aiuto fondamentale dei Pompieri di Luserna, alcune iniziative sono andate a buon fine mentre per altre si è dovuto annullare l'evento o trovare delle soluzioni alternative.

Per quanto riguarda le iniziative svolte a Luserna, grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale abbiamo avuto la presenza per tre turni consecutivi da metà giugno alla prima settimana di luglio, con l'ultimo turno a

settembre, dei gruppi giovanili della Federazione Corpi Bandistici Provincia di Trento che ci hanno omaggiato con dei concerti alla fine di ogni turno; è stata riproposta con l'Associazione Culturale MP.Ideograms - Era Acquario danza di Parma l'animazione del Sentiero Cimbri dell'Immaginario con una data in luglio e due in agosto, e l'inaugurazione anche sul sentiero "Dalle storie alla Storia" di un'animazione molto coinvolgente che purtroppo, sempre a causa del brutto tempo, nella seconda data ha dovuto essere rivista nello scenario ma non nell'intensità della rappresentazione.

Per la prima volta sono arrivati a Luserna i protagonisti del Südtirol Jazz Festival con il concerto J'atz Lusérn, eseguito in piazza e promosso dall'Istituto Cimbri.

È stata inoltre molto apprezzata dai turisti oltre che dai Luserni la nuova e originale mostra del Centro Documentazione Lusern.

Come associazione abbiamo dovuto annullare per il freddo e il tempo in-

certo la caratteristica Cena Cimbri che ogni anno si svolge in piazza Marconi, mentre è andata a buon fine l'organizzazione della Desmontegada, programmata per il 20 settembre.

Altre manifestazioni hanno coinvolto le nostre strutture ricettive, dando la possibilità a molte persone, anche straniere, di conoscere il paese di Luserna attraverso la loro partecipazione diretta ai WTOC 2014 - Campionati del Mondo di Orienteering e Trail Orienteering e al Campionato Europeo Coursing dei cani levrieri, mentre le manifestazioni del Festival del Gioco e le iniziative legate al Centenario della Grande Guerra, organizzate dall'APT Alpe Cimbra, hanno portato altri importanti appuntamenti in paese.

Dietro a tutte queste iniziative c'è un grande lavoro di contatti, di organizzazione e a volte anche di mediazione con i vari attori coinvolti, ma sempre con l'obiettivo di offrire ai paesani e agli ospiti momenti culturali, culinari e di svago per promuovere il paese e le sue peculiarità.

Un'altra considerazione che vogliamo fare come associazione BIRTHAÜSAR un boténg vo Lusérn è che la partecipazione diretta dei singoli esercizi a vari appuntamenti, come ad esempio i Mercatini di Natale a Trento, le interviste radiofoniche con giornalisti tedeschi Bayerischer Rundfunk, la trasmissione televisiva "Andar per Rifugi", la partecipazione al "Creative Vezzena" con gli chef stellati e altre iniziative importanti sono, oltre che di interesse per le singole strutture, anche una buona promozione di Luserna e del suo territorio.

In un momento economico difficile per tutti siamo certi che solo continuan-



La premiazione dei levrieri vincitori del Campionato Europeo Coursing

foto © Newspower

do a mettere insieme le forze, le idee, i progetti e le iniziative riusciremo anche per il futuro a proporre Luserna come meta per un turismo di qualità a un numero sempre crescente di persone che vogliono conoscere il nostro bel paese.

### Pitnândar makma...

Disan summar hattz gerenk lai alle tage un ditza hatt geschédeget alle di sachandar boda soïn khent vürgetrakk vor Lusérn, un di laüt boda soïn zu arkhent soïn gest mindar baz di ändarn djar.

Bida ánka alle soïnen gètt zo tüana azpe dar Kamou, di APT Alpe Cimbra, dar Dokumentationszentrum, dar Kulturinstitut un di Pompiarn, zèrte sachandar soïn khent getânt, ändre anvetze soïn khent gelazt valln odar auzgebèkslt.

Atz Lusérn, pittar hilfe vodar Amministratzióng, habar dagehatt drai vert, von sunjo sin in setémbre, di djungen vodar "Federazione Corpi Bandistici" vodar Provintz vo Tria, dena habar gemak bidar seng vor zboa vert di spetàkole vodar Kulturalveroine vo Parma aftn staige "Nå in tritt von Sambinello" un hãm gemak innvairn in staige "Von stòrdje afte Stòrdja". Disar o iz gest a schümmadar spetàkolo ma da zboate bòtta hattmen gemöcht machan innzalt peng in schäula bèttar. Vor da earst bòtta dar Kulturinstitut hatt zuar gemacht khemmen in Südtirol Jazz Festival, pittn schümma kontzèrt J'atz Lusérn in Platz von lånt. Di auzlegom von Dokumentationszentrum hatt gevallt in Lusérnar un in fremmegem boda zuar soïn khent o. Da ünsar veròine hatt nètt gemak machan di Zimbar Tschoi ombromm 'z iz gest khalt un schäula bèttar, anvetze saibar nå zo lega au "Abevazzan in pèrge" vor atz 20 von settembre... azta 'z bèttar haltetze.

Ändre manifestatzióngen hãm ge-

macht khennen 'z lånt zuarpregante fremmege laüt vor di WTOC 2014 vo Orienteering un Trial Orienteering, zo macha loavan di hunt aftn "Campionato Europeo Coursing", vor in Festival von gespila, un ändre sachandar augelekk zo gedenkha daz Groaz Kriage. Di geschèft inngeschribet dar feroine BIRTHAÜSAR un boténg vo Lusérn hãm genump toal atz ettlane ändre manifestatzióngen azpe di Bankéttla vo Boinichtn ka tria, aft trasmissiongen radio azpe di Bayerischer Rundfunk, trasmissiongen tv azpe "Andar per Rifugi". Darzua hãmsa genump toal aftn "Creative Vezzena" pitt bichtege khöch. Alle dise sachandar machan khennen 'z lånt.

In dise sbern zaitn, lai stian pitnândar mage vürtrang Lusérn azpe a lånt boda mage zuarpregen fremmege laüt bodaz bölln khennen.

(Sportello Linguistico)

### Gemeinsam schaffen wir's

Der Sommer 2014 war aufgrund der schlechten Wetterbedingungen zweifelsohne schwierig: nahezu den ganzen Sommer über war es kalt und regnerisch und die zahlreichen und vielfältigen Initiativen, in welche Lusern auf direkte Art und Weise verwickelt war, hat weder den Tourismus noch Tagesausflüge in unsere Gegend gefördert, was sich auch durch die rückläufigen Zahlen bestätigt.

Trotz des profusen Einsatzes seitens der einzelnen Einrichtungen wie die Gemeindeverwaltung, die Tourismusvereinigung Alpe Cimbra, das Dokumentationszentrum und das Kulturinstitut und dank der unverzichtbaren Hilfe der Feuerwehr von Lusern, konnten einige Initiativen trotzdem erfolgreich abgehalten werden. Andere Veranstaltungen, hingegen, mussten abgesagt oder durch Alternativprogramme ersetzt werden.

Im Rahmen von zahlreichen Initiativen

wurden auch unsere Beherbergungsbetriebe in Anspruch genommen, wodurch sehr viele Besucher (auch aus dem Ausland) unser Lusern kennengelernt haben. Hinter diesen Aktivitäten steckt eine Menge Arbeit an Kontaktaufnahmen, Organisation und teilweise auch Mediation zwischen den teilnehmenden Parteien. Jedoch geschieht dies stets mit dem Ziel, den Dorfbewohnern und den Besuchern von auswärts Kultur, Unterhaltung und Gaumenfreuden anzubieten, um Lusern und seine Besonderheit zu promoten.

Eine weitere Erwägung gilt der Teilnahme an verschiedenen Veranstaltungen seitens der einzelnen Betriebe, wie z.B. der Weihnachtsmarkt in Trient, die Radiointerviews mit Journalisten des Bayerischen Rundfunks, die Fernsehsendung „Andar per Rifugi“, die Teilnahme an „Creative Vezzena“ mit Sterneköchen und weitere andere, wichtige Initiativen welche nicht nur für die einzelnen Betriebe Luserns wichtig sind, sondern auch für die Förderung Luserns und seines Umfeldes.

In einer wirtschaftlich prekären Situation gehen wir davon aus, dass wir Lusern als Ortschaft für Qualitätstourismus für eine ständig wachsende Interessenschaft nur dann anbieten können, wenn wir unsere Kräfte, unsere Ideen, unsere Projekte und unsere Initiativen vereinen.



WTOC 2014 - Campionati del Mondo di Orienteering e Trail Orienteering

# Zimbarkorale

> Corale Polifonica Cimbra, Diego Nicolussi Paolaz

## 2014 anno di transizione

Per la Corale Cimbra, dopo gli anni 2012 e 2013 che, oltre alla attività concertistica ordinaria, hanno visto la realizzazione del secondo CD e del DVD rappresentativo della specifica realtà culturale e linguistica della nostra Comunità, il 2014 è stato un anno di difficoltà e di transizione nel proseguimento della attività causa anche la cronica carenza di persone disponibili a dare il loro contributo al canto. Ciò nonostante, dopo l'abbandono del Maestro Mariano, di un corista e di una corista, ai quali va il nostro sincero ringraziamento per il loro grande contributo, siamo stati lietamente sorpresi dalla solidarietà e dall'aiuto avuto da coristi degli altri Cori dell'Altopiano che, consapevoli della rilevanza anche culturale della nostra Associazione, si sono messi o rimessi a disposizione e, pur con tante difficoltà nell'imparare i canti in cimbro e nel conciliare gli impegni con i loro Cori di appartenenza, ci hanno permesso una

pur ridotta attività e in particolare la partecipazione sia alla giornata estiva del Südtiroler Jazz Festival Lusern sia alla giornata "cimbra" a Merano presso Castel Tirolo. Due occasioni nelle quali la Corale ha svolto, ancora una volta, il proprio ruolo di rappresentanza della Comunità di Luserna. Grazie quindi ai nuovi coristi. E grazie anche a Nadia che, consapevole del ruolo della Corale, si è assunta il gravoso compito di dirigerla per proseguire, finché possibile e con tutti i nostri limiti, l'attività con la speranza che prima o poi anche altri in paese, seguano l'esempio di Manuela "Zaiga" e ci diano una mano. Sarebbero i benvenuti!

Ovviamente, la Corale può proseguire se sostenuta da pur minime risorse finanziarie anche da parte del Comune, risorse che, nonostante le "promesse", negli ultimi due anni non si sono avute. Bene vanno gli Albi delle Associazioni locali! Bene i regolamenti che disciplinano i contributi comunali alle

Associazioni! Bene anche le Commissioni che valutano attività e progetti! Ma se poi, a iter positivamente concluso (già in aprile-maggio 2013!), nonostante le nostre ripetute richieste, non si è proceduto nemmeno a fissare l'ammontare del contributo, ci domandiamo il perché.

Cogliamo l'occasione per ringraziare quanti ci sostengono finanziariamente ma non solo, e quanti ci seguono con simpatia e amicizia, ma anche per porgere a tutti loro e a tutta la popolazione gli Auguri di Buone Feste. E speriamo che anche per la Corale il 2015 sia un anno di rilancio e di soddisfazioni.

## 2014 a djar vo transitziog

Vor di Zimbarkorale, darnà in djardar 2012 un 2013 boda iz khent vürgetrakk daz normalige gesinga un gemacht in zboate CD un in DVD in draizungen (zimbar - belesch un taütsch)

boda zoaget ünsar kultur, 'z djar 2014 iz gebest a sberz djar zo giana vürsnen peng in biane laüt boda helvan zo singa.

'Z izta vortgestânt dar Maistro Mariano un a par ândre kantör (bar khönen Vorgèll'z Gott vor allz bazza hãm ge-tânt) ma bar soin gistânt gânz gibundart von hilf givânk vo kantör von ândarn Kòri vo dar hoachebene boda, bizzante bia bichte 'z iz vürtrang ünsar kultur singante, homaz geböllt gem a hânt zo giana vürsnen, ânka pit vil fadige zo lirna singen az pe biar un zo singa in zboa Kòre. Asò habar gemakk nemmen toal afn summar Südtiroler Jazz Festival Lusérn un afn tage von zimborn a Merân in Schloss Tirol. Zboa trèff boda di Korale, no a bötta, hatt rappresentart Lusérn un soi kultur. Vorgèll'z Gott denna in na-üng kantör. Un Vorgèll'z Gott dar Nadia o, bodar hatt âgenump da sber arbat durchzovüara di Korale un zo giana vürsnen fin un bia bar soi guat, sperarante azta palle odar spet sai apparummaz in lânt bo da geat nâ in baispiel vo dar Manuela "Zaiga" un gebaz a hânt. 'Z berat bolkhent!

Ma, zo giana vürsnen, di Korale hatt mångl a pizzle gèlt auz von Kamou o, gèlt bo da siânka iz khent vorhoazt, in

di lestn zboa djar iz nonet khent gètt. Guat di elenki von asotschatziongen von lânt! Guat di regln vor di kontributi in asotschatziongen! Guat o di kommissiong boda nâsauget bazda iz khent getânt un bazma bölt tüan! Ma ben denna, pitt allz guat zuargespert no in aprile-madjo 2013, izta nia khent auzgemacht biavl zo gebanaz, biar vorsanaz ombrómm.

Bar vângen disa okasiong zo khöda Vorgèll'z Gott alln in selten bodaz helvan pit gèlt odar ândarst un alln in selten bodaz nâkhemmen allz guate tschelln. Bar machan o alln in laüt von lânt di pestn Auguri vor Guate Vairta. Bar böllatn azta 'z djar 2015 sai vor di Korale o a scümmaz, voll pit soddisfatziongen.

### 2014, ein Übergangsjahr

Aufgrund von unzureichender Verfügbarkeit von Sängern war das Jahr 2014 für den Zimbrischen Chor ein schwieriges Jahr. Nichtsdestotrotz waren wir über die Unterstützung der anderen Chöre der Hochebene freudig überrascht, die uns eine Weiterführung unserer Tätigkeiten, wenngleich in geringerem Ausmaß, ermög-

licht haben. Insbesondere betrifft dies die Teilnahme am Südtiroler Jazz Festival in Lusern und am Schlossfest in Schloss Tirol bei Meran. Auch im Rahmen dieser beiden Veranstaltungen hat der Chor die Gemeinschaft Luserners vertreten. Ein Dankeschön an unsere Sänger und insbesondere an Nadia, welche die äußerst wichtige Aufgabe übernommen hat, unseren Dirigenten Mariano in seinem Amt des Chorleiters zu vertreten. Wir hoffen, dass auch Nachwuchssänger uns unterstützen, sie wären uns auf alle Fälle willkommen!

Wenngleich geringen Ausmaßes, benötigt der Chor doch finanzielle Unterstützung seitens der Gemeinde, die jedoch in den beiden letzten Jahren leider nicht gewährt wurde. Es ist gut, sich in Berufsverzeichnisse einzutragen, Reglements zu erstellen und Kommissionen einzuberufen. Wenn anschließend jedoch die Beiträge nicht ausbezahlt werden, ist letztendlich alles zwecklos.

Ein Dankeschön an unserer Förderer. Ihnen und allen Lusernern wünschen wir Frohe Feiertage. Wir hoffen, dass das Jahr 2015 auch für den Chor ein Jahr voller Erfolge und Genugtuungen sein wird.



La partecipazione al Südtirol Jazz Festival - J'atz Lusérn

# Dar KL übar/lebet sidar 'z djar 1972!

> Kulturverein Lusérn, Gianni Nicolussi Zaiga



## Il KL r/esiste dal 1972!

Un anno fa circa abbiamo presentato con grande successo il nostro ultimo libro "Da Franz Josef a Degasperi", scritto in italiano e tedesco, e abbiamo realizzato il calendario trilingue (cimbri-italiano-tedesco) per l'anno 2014 che ha trattato le testimonianze religiose presenti sul nostro territorio.

Spiace evidenziare che purtroppo le nostre attività non sono state apprezzate dal Comune di Luserna che dal 2010 ci ha concesso solamente un finanziamento di 500,00 euro e questo nonostante esista un regolamento comunale che prevede l'erogazione di finanziamenti a favore delle associazioni sportive, culturali e ricreative, e nonostante arrivino a Luserna parecchi contributi a favore della Comunità cimbra. Abbiamo più volte chiesto un incontro con la Giunta comunale, nel corso del 2014, ma non abbiamo mai avuto risposta.

Il Direttivo e l'Assemblea dei nostri 17 soci hanno quindi deciso di limitare al massimo le attività future per contenere i costi ed evitare il fallimento. Abbiamo cercato ancora una volta di arrangiarci da soli, ad esempio mettendo in affitto la nostra sede di via Costalta (150,00 euro lordi al mese), rinunciando alla fornitura di corrente elet-

trica presso il Centro sportivo "Urbano Nicolussi Castellan" (300,00 euro all'anno), non realizzando il calendario 2015 e ricorrendo, come sempre, all'attività di volontariato per la manutenzione dei campi di calcetto e di palavolo.

Colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta:

- la Regione Autonoma Trentino A. Adige - Südtirol che ci permette di rimanere in piedi;
- soci e simpatizzanti del Kulturverein che lavorano gratuitamente per la comunità di Luserna;
- gli emigranti e gli amici del nostro amato paese che ci incoraggiano ad andare avanti.

Auguro a tutti un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo.

Email: kulturvereinluserna@libero.it  
**Dar KL übar/lebet sidar 'z djar 1972!**

Vert hòbar gezoaget ünsar lest libar "Da Franz Josef a Degasperi", geschribet atz belesch un atz taütsch un hòbar gemacht in kalendàr von djar 2014 geschribet in drai zungen (azpe biar - belesch - taütsch).

'Z tüat ànt seng ke dar Kamou vo Lusérn haltet nèt vil kunt von ünsar getüana: sidar 'z djar 2010 hattaz gèt lai 500 € kontributo ànka aztada dar regolament von kamou vürleget kontribute vor di sportiv un kultural verainen. Haür hòbar gevorst mearar vert zo maganaz vennen zo reda pittar Djunta, ma sa hånaz nia respundart. Bar hãm auzgemacht zo tüana bintsche zoa zo zera mindar un zo maga übarlem. Bar hãm gesüacht zo tüana



"Beach volley" a Lusérn

alumma: bar hãm vorzist ünsra sitz in di Pön (vor € 150,00 affon månät), bar hãm auzgehakht 'z liacht affon sportplatz "Urbano Nicolussi Castellan" (zo spara € 300,00 atz djar), bar hãm auzgemacht zo macha nèt in kalendär vor 'z djar boda khint. Di èrbatla zo halta schümma sauber di sportivplètz soin khent gemacht von voluntari ume nicht. I much khön vorgèll'z gott:

- dar Redjong boda stützt ünsra vera-in;
- in laüt boda arbatn ume nicht vor in Kulturverein un vor 'z lånt vo Lusérn;
- in laüt boda lem auz von Beleschlânt, ünsre tschelln, bodaz haltn au un bodaz khön zo giana vürsane. I augurar alln Guate Boinichtn un a guatz nägez djar.

(Sportello Linguistico)

## Das Kulturinstitut besteht seit 1972!

Vor einem Jahr haben wir das Buch „Von Franz Josef bis Degasperi“ in deutscher und italienischer Sprache präsentiert und den Kalender 2014 veröffentlicht. Es tut uns leid, nun verkünden zu müssen, dass unsere Tätigkeit seitens der Gemeindeverwaltung leider nicht geschätzt wurde. In der Tat wurde uns, trotz der Regelung, dass Vereinen Zuschüsse gewährt werden können und trotz verfügbarer Ressourcen, seit dem Jahr 2010 einzig ein Beitrag von 500 Euro gewährt. Um mit den wenigen Ressourcen hauszuhalten und einen Rekurs abzuwenden, haben wir deshalb beschlossen, künftige Aktivitäten auf ein Mindestmaß zu reduzieren. Wie bereits in Vergangenheit, werden wir

erneut versuchen, alleine zurecht zu kommen. Dies bedeutet, dass wir für die Miete unseres Sitzes (monatlich 150 €) alleine aufkommen, auf die Stromzulieferung des Sportzentrums „Urbano N.C.“ (jährlich 300 €) verzichten und für das Jahr 2015 keinen Kalender veröffentlichen werden. Für die Instandhaltung der Spielplätze werden wir, wie bisher, auf freiwillige Helfer vertrauen.

Wir bedanken uns an dieser Stelle bei unseren Förderern: bei der Region Trentino Südtirol, den Mitgliedern des Kulturinstitutes, die ihre Dienste kostenlos zur Verfügung stellen, sowie bei allen Emigranten und Freunden Luserns, die uns zur Weiterarbeit ermutigen.

Frohe Weihnachten und Gutes Neues Jahr!



Località Bisele

# Di aministratziong rispùndart in Kulturverein un dar Zimbarkorale

## L'Amministrazione risponde al Kulturverein e alla Corale Polifonica Cimbra.

Come già evidenziato (v. Foldjo settembre 2014) l'Amministrazione è consapevole dell'importanza dell'associazionismo e del volontariato che a Lusérn è molto rappresentato, apprezza le varie iniziative e, benché le risorse siano limitate e lo saranno sempre più, lo sostiene direttamente e non manca nel sollecitare il sostegno di tutti gli attori pubblici regionali e provinciali – con particolare riferimento alla preziosa presenza del Kulturinstitut per le iniziative culturali e linguistiche – con l'intento di valorizzare e tutelare le associazioni culturali.

In particolare, i contributi 2013 sono stati liquidati dalla Giunta, assegnando rispettivamente al Centro Documentazione Lusérn 5.400 euro, al Kulturverein 1.550 euro e alla Corale Polifonica Cimbra 1.300 euro. Come noto, solo dal 2012, l'assegnazione degli aiuti finanziari, da parte del Kamou alle associazioni, avviene sulla base di un regolamento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 dd. 30.11.2012. A differenza di prima, quindi, il procedimento è ora regolamentato e di conseguenza più complesso ma, certamente, più trasparente ed equo. La liquidazione è subordinata alla raccolta delle domande delle associazioni iscritte a un apposito albo e, per ogni iniziativa per la quale viene chiesto un contributo, la commissione assegna un punteggio sulla base dei criteri fissati dal

regolamento. Il lavoro è quindi consegnato alla Giunta che fa propria la valutazione della commissione (assumendosene la responsabilità) e assegna i contributi nell'ambito del budget disponibile (11 mila Euro nel 2013).

L'apprezzamento da parte del Kamou dell'attività delle nostre associazioni non può certo misurarsi sulla base dell'entità dei contributi erogati alle stesse considerato, tra l'altro, che a Lusérn vi sono associazioni che, al pari di quelle sopra citate, svolgono attività altrettanto importanti e significative ma che non hanno fatto richiesta di aiuto finanziario.

Si segnala, infine, che il budget previsto a bilancio per contributi alle associazioni per l'anno 2014 è stato confermato nell'ammontare di 11 mila Euro e che la commissione è impegnata a produrre le relative valutazioni propedeutiche alla liquidazione.

## Di aministratziong rispùndart in Kulturverein un dar Zimbarkorale

Azpe bar hãm sa khött (seng in Fòldjo vo settembre 2014) disa aministratziong darkhennt ke di verainen un dar volontariato tüan vil guat un garècht vor 'z lânt un soine laüt, un vor ditza helften gearn seänka azta 'z gètt iz hërta mindar un si gedenkht dar Provintz un dar Redjong zo stütza se sèlbart o dise verainen.

'Z djar 2013 dar Kamou hatt gètt € 5.400,00 in Dokumentatziong Zentrum Lusérn, € 1550,00 in Kultur-

verein un € 1300,00 dar Zimbarkorale. Sidar 'z djar 2012 di kontribute vor di verainene khemmen geroatet gianante nã in regolament boda dar Kamou hatt gemacht apòsta (regolament ågenump pittar deliberatziong n. 30 von 30.11.2012). zo vângä in kontributo di verainene muchan soin inngeschribet in albo von verainen, da muchan åvorsan in kontributo, un dena a komisiong gitt di punkte vor aniaglana domãnda nã in regolament. Di Djunta von Kamou nimp å di arbat vodar komisiong un gitt auz di kontribute nã in gètt bose mage zern.

Di aministratziong iz stoltz vo allnen di verainen un ma magz nèt mèzzan vo biavl 'z vângäta ummaz odar daz åndar, ombromm ma mucht nèt vorgèzzan ke da soinda verainen boda nicht vorsan un tüan se o vil guat un garècht.

Dar budget vor di kontribute vor di verainen häür iz vo € 11.000,00. Est di komisiong iz nã zo schauga auz di domãnde, dena magma roatn biavl o geba in aniaglana verain.

## Die Gemeindeverwaltung antwortet dem Kulturverein und dem Zimbrischen Chor

Wie bereits in Vergangenheit angesprochen (siehe Foldjo Ausgabe September 2014), ist sich die Gemeinde durchaus der Wichtigkeit des Volontariats- und Vereinswesens bewusst, sind sie doch beide in Lusern stark präsent. Wenngleich die Ressourcen begrenzt sind und in Zukunft noch stärker beschnitten werden, werden

die zahlreichen Initiativen sehr geschätzt und von der Gemeinde direkt unterstützt. Auch lässt man keine Gelegenheit aus, die Unterstützung von Land und Region zu fordern, um die kulturellen Vereinigungen aufzuwerten und sie zu schützen. Dies betrifft insbesondere die wertvolle Arbeit des Kulturinstitutes für dessen kulturelle und sprachliche Initiativen.

Die Beiträge für das Jahr 2013 wurden von der Landesverwaltung ausbezahlt, wobei dem Dokumentationszentrum 5.400 Euro, dem Kulturverein 1.550 Euro und dem Chor 1.300 Euro zugewiesen wurden. Wie bekannt sein dürfte, werden finanzielle Unterstützungen seitens der Gemeinde an die Vereine erst seit dem Jahr 2012 zugewiesen, welche aufgrund des Be-

schlusses der Gemeindeverwaltung Nr. 30 vom 30.11.2012 ausbezahlt werden. Im Gegensatz zu früher ist das Verfahren folglich reglementiert und somit etwas komplexer, jedoch sicher auch transparenter und gerechter. Die Auszahlung der Beiträge hängt von den eingegangenen Anträgen der Vereine ab, die in ein eigenes Verzeichnis eingetragen sein müssen und, für jede Initiative, für die ein Beitrag beantragt wird, wird die Kommission aufgrund der laut Reglement festgelegten Bestimmungen Punkte zuweisen. Die Kompetenzen wurden folglich an den Ausschuss übertragen, welcher die Bewertungen der Kommission, sowie die entsprechende Verantwortung übernimmt. In der Folge werden die Beiträge im Rahmen des

zur Verfügung stehenden Budgets zugewiesen (11.000 Euro im Jahr 2013). Die Wertschätzung seitens der Gemeinde in Hinsicht auf die Tätigkeiten unserer Vereine, kann sich nicht ausschließlich durch die Höhe der zugewiesenen Beiträge ausdrücken, denn in Luzern gibt es auch Vereine, die den soeben genannten gleichgestellt sind und Tätigkeiten anbieten, die ebenso wichtig und bedeutungsvoll sind, jedoch niemals um finanzielle Unterstützung angesucht haben. Abschließend wird darauf hingewiesen, dass das Budget für Vereine im Haushalt 2014 mit 11.000 Euro veranschlagt wurde und die Kommission derzeit die vorbereitenden Bewertungen für die Ausbezahlung der Beiträge ausarbeitet.



Alba a Millegrobbe





## Comune di Luserna e SET Distribuzione: una sinergia vincente nel servizio idrico ed elettrico

La ricostruzione del vecchio acquedotto comunale di Luserna è partita bene: acqua, luce e fibra ottica con un unico cantiere.

Tre servizi indispensabili per la qualità della vita di chi abita la montagna, lontano dalla città, dove spesso i “servizi pubblici” non sono remunerativi per il business.

L’Amministrazione comunale è partita col piede giusto già in fase progettuale: ha messo attorno a un tavolo i progettisti e i gestori dei servizi - Set per la distribuzione di energia elettrica e Provincia con Trentino Network per la fibra ottica.

Tutti con l’obiettivo e l’interesse di migliorare i servizi per i cittadini dell’Altopiano Cimbri. E così è stato. È stata progettata e scelta una soluzione vantaggiosa per tutti che ha signifi-

cato un risparmio rispetto alla necessità d’intervenire in momenti diversi, dovendo provvedere due volte alla cantierizzazione delle aree, agli scavi, al ripristino del terreno e riducendo, grazie all’effettuazione contestuale degli interventi, eventuali disagi alla popolazione. Il lavoro è frutto di una sinergia tecnico-economica, approvata dalla PAT, fra il Comune di Luserna, la Comunità di Valle, Trentino Network e SET Distribuzione. In sostanza l’amministrazione pubblica ha colto l’occasione degli scavi per la rete di distribuzione elettrica per intervenire anche sulla rete dell’acquedotto di propria responsabilità.

Il progetto completo prevede la costruzione di 4 km di rete idrica ed elettrica da Monterovere a Luserna, e la costruzione di due nuove cabine di

trasformazione dell’energia elettrica da 20.000 volt a 400 volt, una a Monterovere e una in località Masetti.



Evidenziato in rosso lo schema elettrico con il percorso dei nuovi cavi interrati a 20.000 volt in progetto



Un tratto di scavo presso il Biotopo di Malga Iagheretto

La prima tratta di 1,5 km che parte dalla sorgente Seghetta e arriva fino a Malga Laghetto, è già stata realizzata da SET Distribuzione.

Sono state posate due condutture, una in ghisa sferoidale da 125mm per l'acquedotto, e una in pvc da 160mm che ospiterà il cavo a 20.000volt.

Il percorso dello scavo ha interessato l'area del biotopo di Malga Laghetto, dove si è lavorato con particolare attenzione alla particolarità del Sito soggetto a tutela ambientale.

È già stata realizzata anche la nuova cabina di trasformazione per l'energia elettrica a Monterovere, che servirà la futura stazione di pompaggio per portare l'acqua dalla sorgente Seghetta a Luserna.

Le nuove cabine, oltre che essere servite da una doppia alimentazione a 20.000 Volt che garantirà la continuità del servizio elettrico, saranno del tipo automatizzato di nuova generazione con la presenza di particolari dispositivi che individuano i tratti di linea gua-

sti, limitando al minimo le interruzioni dell'energia elettrica a Luserna.

La Società SET ha previsto inoltre la costruzione di una cabina elettrica a Millegrobbe, in sostituzione della precedente cabina a palo e il collegamento in cavo interrato con la cabina Monte Cucco.

Questo collegamento, lungo 2,5 km, garantirà la doppia alimentazione alle

cabine elettriche di Millegrobbe e Luserna assicurando il miglioramento della continuità del servizio elettrico all'abitato di Luserna.

Questi interventi sulla rete porteranno notevoli vantaggi per i cittadini e le attività produttive: realizzano infatti una riserva di alimentazione elettrica, che in caso di guasti sulla rete principale permetterà di telecomandare, rapidamente e direttamente dal Centro di Telecontrollo di Trento, le linee elettriche bypassando il guasto e riducendo così la durata dell'interruzione e il numero dei clienti disalimentati.

SET distribuzione procederà alla posa di nuovi elettrodotti interrati dotati di tecnologie di ultima generazione in sostituzione di 3,5 km di linee aeree, più vulnerabili in caso di maltempo o nevicate per la caduta di alberi sulle linee, con un miglioramento dell'impatto visivo in un contesto caratterizzato da ampie aree naturali e protette.

Un risultato importante per i cittadini dell'Alpe reso possibile grazie al fattivo e indispensabile contributo di SET Distribuzione con il tecnico Leopoldo Paterno, la struttura tecnico amministrativa del Comune di Caldonazzo e del Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento, dell'ing. Marcazzan e dell'Amministrazione Comunale di Luserna.



La nuova cabina SET a Monterovere

# K O N T Á T T E

## Contatti

### *Comune di Luserna - Kamou vo Lusérn*

piazza Marconi 2, Platz • 38040 Luserna - Lusérn (TN)

tel. 0464.789714 • fax 0464.789642

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00

- Segretario comunale - Segretardjo von Kamou: Marzia Capotosto • marzia.capotosto@kamou.lusern.it
- anagrafe - mèldeburó: Sonia Benini • ufficioanagrafe@kamou.lusern.it • ufficioanagrafe@pec.lusern.it
- ufficio tecnico - teknikburó: Daniel Nicolussi Paolaz • ufficiotecnico@kamou.lusern.it • ufficiotecnico@pec.lusern.it
- ragioneria - radjonomia: Claudia Bezzi • ufficioragioneria@kamou.lusern.it • ufficioragioneria@pec.lusern.it
- Sindaco - Pürgarmaistar: Luca Nicolussi Paolaz • cell. 345.7535121
- Vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, trasporti, attività sportive e politiche giovanili - Vitzebürgermaistar un asesór afte arbatn von kamou, traspòrte, sport un vor di djungen: Giorgio Nicolussi Neff • cell. 345.7534715
- Assessore alla cultura, turismo, servizi informatici e ambiente - Asesór vor kultur, turismo, informatika un ambiente: Luca Zotti • cell. 345.736600 • cell. 349.2825373
- Assessore alle politiche sociali - Asesór vor di laüt: Mariella Gremes • cell. 347.6522616
- Assessore al patrimonio, foreste, edilizia privata e istruzione - Asesór von patrimòngo, beldar, gehäusa von privét un schualn: Rudy Nicolussi Golo • cell. 320.8973653

### *Biblioteca di Luserna - Bibliotèk vo Lusérn / Sportello linguistico - Türtle afti zung*

piazza Marconi 2, Platz • 38040 Luserna - Lusérn (TN) • tel. 0464.789646

luserna@biblio.infotn.it • biblioteca@kamou.lusern.it • biblioteca@pec.lusern.it

- Responsabile del Servizio Bibliotecario: Marialuisa Nicolussi Golo

### *Istituto Cimbro - Kulturinstitut*

via Mazzini, Prünndle • tel. 0464.789645 • fax 0464.788200

- Presidente consiglio amministrazione - Vorsitar von vervaltnungsrat: Gianni Nicolussi Zaiga • tel. 0464.788019 • cell. 3402736658 • gianni.zaiga@libero.it
- Presidente del comitato scientifico - Vorsitar von Kultúrkomisiong: Ermenegildo Bidese • tel. 0461.282985
- Direttore - Diretor: Annamaria Trenti Kaufman • tel. 0464.788019 • cell. 339.5000274  
annamaria.trenti@kil.lusern.it
- Assistente amministrativo contabile - Impiegét: Marta Martinello • tel. 0464.788201
- Comunicazione - Komunikaziong: Stefano Nicolussi Castellan Galeno, Andrea Zotti  
tel. 0464.788204 - cell. 340.0017596
- Assistenti culturali - Kulturarbatar: Andrea Nicolussi Golo Mu • cell. 345.7456550, Gisella Nicolussi Castellan  
Fiorenzo Nicolussi Castellan • cell. 348.2113329 fiorenzo@kulturinsitut.it

### **Centro Documentazione Luserna - Dokumentationszentrum Lusérn**

via Trento - Stradù 6 • 38040 Luserna - Lusérn (TN) • tel. e fax 0464.789638 • www.lusern.it • info@lusern.it

- Presidente - Vorsitar: Luigi Nicolussi Castellan • Inicolu@tin.it • cell. 338.3033802
- Vicepresidente - Vitzevorsitar: Fiorenzo Nicolussi Castellan • cell. 348.2113329
- Amministratore - Aministrator: Andrea Zotti • cell. 347.3627051
- Segreteria - Segretardje: Rag.ra Marika Nicolussi Castellan Galeno e Valentina Nicolussi Castellan • info@lusern.it

